

**Progetto di**  
**BILANCIO d'ESERCIZIO al**  
**31 dicembre 2024**

**Sede legale BRESSO 20091 (MI) – Via A. Meucci, 3**  
**Codice Fiscale e Iscrizione Registro Imprese di Milano n. 02479490126 – R.E.A. n. 1680171**  
**Capitale sociale sottoscritto e versato Euro 3.991.771,80**

1

## INDICE

Relazione sulla gestione	2
Prospetto di bilancio	17
Nota integrativa	22
Relazione della società di revisione	69

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

### INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Newron Pharmaceuticals S.p.A. (la “Società” o “Newron”) è un’azienda farmaceutica avente come scopo la ricerca applicata nel campo delle neuroscienze. La sua missione è di sviluppare farmaci innovativi per la cura ed il trattamento delle patologie del Sistema Nervoso Centrale (SNC) e del dolore neuropatico.

A partire dal 12 dicembre 2006, Newron Pharmaceuticals S.p.A. è una società con le proprie azioni quotate sul *SIX Swiss Exchange*. A partire dal 26 giugno 2019 inoltre, la azioni di Newron sono presenti anche sulla piattaforma elettronica XETRA gestita dalla Borsa Valori di Dusseldorf.

L’attività condotta dalla Società nel corso di questi anni, ha consentito di ampliare la *pipeline* esistente per numero di composti, per fase di sviluppo ed anche per numero di indicazioni terapeutiche. Ad oggi la *pipeline* della Società è composta da:

- **Safinamide:** Newron, nel corso del 2012, ha ceduto i diritti di utilizzo della safinamide a Meiji Seika (per il mercato giapponese ed altre nazioni asiatiche) ed a Zambon S.p.A. per il resto del mondo. In data 25 febbraio 2015 la Comunità Europea ha ratificato la decisione del “*Committee for Medical Product for Human Use*” (CHMP) autorizzando pertanto l’accesso al mercato europeo della safinamide (Xadago®) come farmaco per la cura del Morbo di Parkinson. In data 21 marzo 2017, l’autorità regolatoria americana, la *Food and Drug Administration* (FDA), ha autorizzato la commercializzazione di Xadago® anche sul mercato statunitense. Safinamide ha inoltre ricevuto l’approvazione da parte di Swissmedic – autorità federale di omologazione e sorveglianza del mercato per tutti gli agenti terapeutici – anche in Svizzera. Safinamide è commercializzata col nome di Xadago® in numerosi paesi della Comunità Europea (tra cui Germania, Italia, Spagna, Belgio, Portogallo e tutti i paesi del nord Europa), nel Regno Unito, in Svizzera e negli Stati Uniti. Safinamide è commercializzata col nome di “Onstryv®” in Canada. Nel 2019 safinamide è stata approvata in Giappone con il nome di “Equfina” (Meiji Seika). Oltre che in Giappone ed in altri importanti mercati del sud-est asiatico (come Corea, Filippine, Vietnam, Singapore etc.) il farmaco è ad oggi disponibile anche in Colombia, Australia, Emirati Arabi Uniti e in Brasile. Nel corso della prima parte del 2023, Newron ed il suo partner Zambon, hanno continuato a svolgere tutte le attività necessarie per difendere i brevetti di safinamide/Xadago® a seguito delle comunicazioni – da parte di produttori di farmaco generico – relative al cosiddetto “paragrafo IV”: si tratta di richieste - inviate alla *Food and Drug Administration* (FDA) – per l’immissione in commercio in America di un nuovo farmaco generico che si affiancherebbe allo Xadago®. Nell’ultimo trimestre dell’anno, sono stati siglati una serie di accordi con i produttori di farmaco generico; in base agli accordi, i produttori generici saranno autorizzati ad entrare nel mercato statunitense con un prodotto a base di farmaco mesilato safinamide non prima del 1 dicembre 2027. I brevetti, pertanto, non perdono efficacia. Nel corso del 2024 sono continuate le attività di difesa legale dei brevetti di safinamide negli USA in risposta alle richieste di autorizzazione di immissione in commercio di generici di safinamide (cosiddetto “paragrafo IV”). In Europa, i “certificati di

protezione complementare” (SPC), che permettono di prolungare la durata brevettuale sono stati approvati nella maggior parte dei paesi.

**Evenamide:** Nel corso del 2024 sono continuate le attività sia cliniche (studi clinici) sia precliniche (studi di tossicologia, compresi studi sulla fertilità, sviluppo peri e post natale, in diverse specie animali) necessarie allo sviluppo di evenamide. Sono inoltre continuate le attività di chimica, fabbricazione e controllo del prodotto (CMC). Numerose sono state le interazioni con le autorità regolatorie di numerosi paesi tra cui: Stati Uniti (FDA), Europa (CHMP, EMA). E' stata condotta una intensa attività di preselezione dei centri sperimentali clinici per gli studi “pivotal” con evenamide in pazienti con schizofrenia resistente alla terapia (TRS). Sono state completate oltre un centinaio di riunioni con i potenziali sperimentatori in Europa (Italia, Francia, Germania, Spagna, Ungheria, Repubblica Ceca, Slovacchia, Romania), America latina (Messico, Argentina, Brasile, Colombia), India, Malesia, Sri Lanka. Inoltre, sono stati completati ed identificati centri sperimentali per gli studi che coinvolgeranno centri negli Stati Uniti e in Canada.

Nel corso dell'anno 2024 si sono tenute riunioni coinvolgenti Panels di esperti sia clinici sia preclinici (sperimentali) su evenamide in particolare per quanto riguarda il suo impiego come terapia aggiuntiva (add-on therapy) sia in pazienti con schizofrenia resistente alla terapia (TRS), sia in pazienti con schizofrenia cronica non adeguatamente controllata dai farmaci antipsicotici. Tra questi un significativo Advisory Board Meeting incentrato sulla discussione del piano di sviluppo di evenamide (Review of the Evenamide Development Program) che si è tenuto a Milano (22 settembre 2024). Diverse sono state le attività di pubblicazione e/o presentazione di dati clinici relative ad evenamide (oltre una decina tra pubblicazioni/abstract e presentazioni a congressi internazionali).

I risultati positivi dello studio 008A in pazienti con schizofrenia cronica non adeguatamente controllati dalla terapia con antipsicotici e dello studio 014/015 nei pazienti TRS sono stati un ulteriore contributo alla pianificazione di ampi studi “pivotal” randomizzati controllati verso placebo e parte dello sviluppo regolatorio di evenamide.

Diverse sono state le dichiarazioni d'interesse per evenamide e per il suo innovativo meccanismo d'azione, da parte di numerosi potenziali partners. Nel 2024 è stato definito un accordo di licenza tra Newron ed EA Pharma, per lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di evenamide in Giappone e in altri paesi asiatici. L'accordo ha anche previsto un consistente contributo finanziario a supporto dello sviluppo clinico regolatorio, comprendente anche lo studio pivotal di Fase III (studio 023) di un anno in pazienti con schizofrenia resistente alla terapia (TRS).

Lo studio 014, multicentrico randomizzato, in aperto, con valutatore in cieco (rater-blinded), a gruppi paralleli per valutare sicurezza, tollerabilità ed efficacia preliminare di tre dosi fisse di evenamide somministrate come terapia aggiuntiva a pazienti affetti da schizofrenia resistente al trattamento (TRS) che non rispondono adeguatamente al farmaco antipsicotico attualmente in corso a dosi terapeutiche stabili si è concluso nel corso dei primi mesi del 2023 mentre la sua estensione ad un anno (studio 015) si è conclusa a dicembre 2023; i sorprendenti dati provenienti da quest'ultimo studio sono stati pubblicati nel mese di gennaio 2024 (per ulteriori informazioni si rimanda alla nota integrativa). Nel corso della prima metà dell'anno 2024 sono stati pubblicati i dati provenienti dallo studio 008A (multicentrico, internazionale, randomizzato, in doppio cieco, in pazienti affetti da schizofrenia cronica, non adeguatamente controllata dalla terapia antipsicotica) il cui arruolamento è terminato nel corso delle prime settimane di gennaio 2024. Numerose sono state le interazioni con le autorità regolatorie di numerosi paesi, tra cui Stati Uniti (FDA), Europa (CHMP, EMA), Danimarca, Svezia, Germania, Regno Unito nonché dei paesi in cui erano in corso studi clinici, Italia, India, Sri Lanka, Romania, Estonia, Ungheria, Repubblica Ceca, Argentina e Messico. Due panel di esperti internazionali si sono tenuti a Toronto e a

Barcellona per discutere gli interessanti risultati a lungo termine nei pazienti TRS trattati con evenamide e per discutere un successivo studio in questa popolazione di pazienti affetti da schizofrenia resistente alla terapia con antipsicotici.

## ANDAMENTO DELLE SOCIETA' CONTROLLATE

### **Newron Pharmaceuticals US, Inc.**

La Società, nel corso del 2014, ha costituito *Newron Pharmaceuticals US, Inc.*, con sede a *Morristown*, New Jersey (Stati Uniti); il capitale della controllata è interamente posseduto da Newron Pharmaceuticals S.p.A. Al 31 dicembre 2024 la società impiega tre dipendenti (Clinical development e marketing) i quali collaborano con il resto del team nelle attività di ricerca e sviluppo in relazione ai progetti della Società.

*Newron Pharmaceuticals US, Inc.* ha un patrimonio netto, comprensivo dell'utile dell'esercizio, di 1.957 migliaia di Dollari; l'utile relativo al 2024 è pari a 78 migliaia di Dollari.

### **Newron Suisse SA**

Newron, nel mese di settembre 2007, ha costituito la controllata *Newron Suisse SA*, con sede a Zurigo, in Svizzera. *Newron Suisse SA*, attualmente inattiva, ha un capitale sociale pari a 100.000 Franchi Svizzeri (interamente posseduto da Newron Pharmaceuticals S.p.A.): il patrimonio netto della società al 31 dicembre 2024, comprensivo dell'utile registrato nell'esercizio in chiusura, è pari a 519 migliaia di Franchi Svizzeri mentre l'utile è di 1 migliaio di Franchi Svizzeri. La Società fattura mensilmente alla capogruppo i propri servizi a valore di mercato: nel corso del 2024 i ricavi delle prestazioni della controllata sono stati pari a 21 migliaia di Franchi Svizzeri.

### **Hunter-Fleming Limited**

La società è un'azienda farmaceutica privata con sede a *Bristol*, nel Regno Unito, con oggetto sociale lo sviluppo di nuovi farmaci per il trattamento dei disturbi neurodegenerativi e infiammatori. *Hunter-Fleming Ltd*, attualmente inattiva, ha un capitale sociale pari a 220 migliaia di Sterline ed un patrimonio netto negativo, comprensivo della perdita del periodo (27 migliaia di Sterline), pari a 2.720 migliaia di Sterline. La Società è direttamente finanziata dalla capogruppo: al 31 dicembre 2024 il debito verso Newron Pharmaceuticals S.p.A. ammontava a 2,74 milioni di Sterline.

### **Newron Sweden AB**

La società è un'azienda biotech con sede a Stoccolma, Svezia, focalizzata sullo sviluppo di nuove terapie per il trattamento dei disturbi del sistema nervoso centrale.

Al 31 dicembre 2024 il patrimonio netto di *Newron Sweden AB*, - attualmente inattiva - comprensivo dell'utile dell'esercizio pari a 52,9 migliaia di corone svedesi, (4,6 migliaia di Euro), è pari a 9.956 migliaia di corone svedesi (864 migliaia di Euro).

## AREA SVILUPPO PRECLINICO E CLINICO

### **EVENAMIDE (NW-3509)**

Nel corso del 2024 sono continuate le attività di sviluppo regolatorio, studi clinici e preclinici (e.g. tossicologia, farmacologia, tossicità riproduttiva ecc.) necessarie allo sviluppo di evenamide. Come durante l'anno precedente, numerose sono state le interazioni con le autorità regolatorie di numerosi paesi tra cui: Stati Uniti (FDA), Europa (CHMP, EMA, MHRH), e Canada.

Sono stati finalizzati due protocolli di ricerca randomizzati verso placebo (Pivotal studies) con evenamide in pazienti con schizofrenia resistente alla terapia (TRS). Questi studi prevedono una durata massima di un anno. Sono stati anche definiti i protocolli per ulteriormente estendere la terapia (open-label extension studies).

È stata condotta una intensa attività di preselezione dei centri sperimentali clinici per gli studi pivotal con evenamide in pazienti con schizofrenia resistente alla terapia (TRS). Sono state completate oltre un centinaio di riunioni con i potenziali sperimentatori in Europa (Italia, Francia, Germania, Spagna, Ungheria, Repubblica Ceca, Slovacchia, Romania), America latina (Messico, Argentina, Brasile, Colombia), India, Malesia, Sri Lanka. Inoltre, sono stati completati ed identificati centri sperimentali per gli studi che coinvolgeranno centri negli Stati Uniti e in Canada.

Ad oggi più di 500 soggetti hanno ricevuto evenamide in studi clinici. Nel 2024 sono stati completati 3 studi clinici (Studi 008A, 015, e 020), tra cui uno nei pazienti TRS che hanno ricevuto evenamide per oltre un anno (Studio 015).

144 pazienti TRS che avevano completato sei settimane nello studio 014 hanno proseguito la loro terapia con evenamide nello studio 015: 121 pazienti hanno completato 1 anno di terapia ed hanno ulteriormente proseguito la terapia. I risultati hanno mostrato che la terapia con evenamide in aggiunta (add-on) agli antipsicotici in pazienti con schizofrenia resistente al trattamento (TRS) è stata associata ad un beneficio clinicamente significativo, mantenuto ed ulteriormente aumentato nel corso di un anno ed oltre di trattamento. Nessun paziente ha avuto una "ricaduta" durante il periodo di trattamento di un anno. Circa il 90% dei pazienti che hanno risposto al trattamento con una riduzione clinicamente importante del punteggio totale PANSS (riduzione  $\geq 20\%$ ) a sei mesi (~45%) ha mantenuto la risposta a un anno.

Evenamide in questo studio è risultata ben tollerata, con una bassa incidenza di discontinuazioni associate ad eventi avversi, assenza di sintomi motori o del SNC, aumento di peso, disfunzioni sessuali o anomalie di laboratorio/elettrocardiogramma (ECG).

Questi dati, pur con le limitazioni di uno studio condotto in aperto, supportano la pianificazione di ulteriori studi, randomizzati in doppio cieco, mirati a confermare l'efficacia di evenamide nei pazienti TRS.

Evenamide è stata anche valutata con risultati positivi nello studio 008A che ha coinvolto pazienti con schizofrenia cronica (non-TRS) che pur ricevendo un antipsicotico (AP) di seconda generazione (inclusa clozapina) non mostravano una risposta adeguata dal trattamento con APs. Lo studio della durata di 4 settimane ha reclutato 291 pazienti in 45 centri di 11 Paesi in Europa, Asia e America Latina.

In questo studio evenamide è risultata significativamente superiore al placebo sia per quanto riguarda l'endpoint primario di efficacia, punteggio totale della scala PANSS (Positive and Negative Syndrome Scale) sia per quanto riguarda il principale endpoint secondario la CGI-S (Clinical Global Impression -Severity). Anche in questo studio evenamide è risultata ben tollerata, con un numero di eventi avversi simile a quanto riportato per il gruppo di pazienti che aveva ricevuto placebo.

Evenamide in generale, ed i risultati di questi studi in particolare, sono stati oggetto di pubblicazioni (International Journal of Neuropsychopharmacology and Eur Psychiatry) e presentazioni ad importanti congressi nazionali ed internazionali (e.g. CINP World Congress of Neuropsychopharmacology and Congress of the Schizophrenia International Research Society (SIRS) Montreal, Congress of the Schizophrenia International Research Society (SIRS), ECNP Congress, ecc).

Nel 2023 erano state svolte le attività sia cliniche (studi clinici), che precliniche (studi di tossicologia, compresi studi sulla fertilità, sviluppo peri- e post-natale in diverse specie animali)

necessarie allo sviluppo di evenamide. Erano inoltre proseguite le attività di chimica, fabbricazione e controllo del prodotto (CMC). Numerose erano state le interazioni con le autorità regolatorie di numerosi paesi tra cui: Stati Uniti (FDA), Europa (CHMP, EMA), Danimarca, Svezia, Germania, Regno Unito nonché dei paesi in cui erano in corso studi clinici, Italia, India, Sri Lanka, Romania, Estonia, Ungheria, Repubblica Ceca, Argentina e Messico.

Lo studio 014, multicentrico randomizzato, in aperto, con valutatore in cieco (rater-blinded), a gruppi paralleli per valutare sicurezza, tollerabilità ed efficacia preliminare di tre dosi fisse di evenamide somministrate come terapia aggiuntiva a pazienti affetti da schizofrenia resistente al trattamento (TRS) che non rispondono adeguatamente al farmaco antipsicotico attualmente in corso a dosi terapeutiche stabili si è concluso nel 2023. Un elevato numero di soggetti (144) ha continuato a ricevere terapia con evenamide nello studio a lungo termine 015.

Lo Studio 015 di estensione del trattamento fino ed oltre 1 anno di terapia, ha reclutato 144 soggetti che avevano completato sei settimane nello studio 014. Centoventuno pazienti hanno completato 1 anno di terapia. I risultati preliminari dello studio sono stati oggetto di pubblicazioni (International Journal of Neuropsychopharmacology and Eur Psychiatry) e presentazioni ad importanti congressi nazionali ed internazionali (e.g. 4th CINP World Congress of Neuropsychopharmacology and the 2023 Congress of the Schizophrenia International Research Society (SIRS) Montreal, Congress of the Schizophrenia International Research Society (SIRS) in Toronto, 36th ECNP Congress, Barcelona, e “Innovation in mental illness: from mechanisms to drug treatment and patient response” Brescia).

Nel 2023 due panel di esperti internazionali si sono tenuti a Toronto e a Barcellona per discutere gli interessanti risultati a lungo termine nei pazienti TRS trattati con evenamide e per discutere un successivo studio in questa popolazione di pazienti affetti da schizofrenia resistente alla terapia con antipsicotici. È stato pertanto pianificato uno studio di fase 3, multicentrico, internazionale, randomizzato, in quadruplo-cieco, nei pazienti affetti da schizofrenia resistente al trattamento (TRS) fondamentale ai fini di una eventuale approvazione di evenamide, che ha una partenza pianificata, in funzione delle approvazioni regolatorie nella seconda metà del 2024. Sul finire del 2024 è iniziato lo studio pivotal di fase III (studio 023) della durata complessiva di un anno - ma con analisi dei dati clinici a 12 e 26 settimane - in pazienti con schizofrenia resistente alla terapia (TRS).

Lo studio 008A, multicentrico, internazionale, randomizzato, in doppio cieco, in pazienti affetti da schizofrenia cronica, non adeguatamente controllata dalla terapia antipsicotica, simile nel disegno allo studio 008, ma con dosi più elevate di evenamide, ha reclutato oltre il 95% dei pazienti previsti (290) nel corso dell'anno 2023. Il 30 aprile 2024 Newron annuncia i risultati positivi della prima linea dello studio potenzialmente cruciale di fase II/III 008A con evenamide in pazienti schizofrenici. Endpoint primario e endpoint secondario chiave dello studio soddisfatti; il farmaco è stato ben tollerato, senza problemi di sicurezza identificati. Il meccanismo di azione dell'inibizione glutamatergica offre un'opzione terapeutica innovativa per i pazienti schizofrenici che non beneficiano dei trattamenti antipsicotici attuali.

### **SAFINAMIDE (Xadago®)**

Newron, al fianco dei suoi partner Zambon e Supernus, ha continuato a svolgere tutte le attività necessarie per difendere i brevetti di safinamide/Xadago® rispondendo – per vie legali – alle società che hanno depositato presso la FDA le richieste di accesso accelerato al mercato americano (Paragraph IV). Nel corso del mese di Dicembre 2023, Zambon ha firmato una serie di accordi legali

con le società con cui era in procedura legale, pertanto, a partire dal dicembre 2027, queste società potranno vendere safinamide sul mercato americano.

## **RALFINAMIDE**

Ralfinamide è un composto con proprietà antidolorifiche che ha dato iniziali evidenze di efficacia sia in modelli sperimentali preclinici che in studi clinici di fase II indirizzati al trattamento del dolore neuropatico. La Società ha ottenuto dall'Autorità regolatoria statunitense (FDA) l'approvazione alla conduzione di nuovi studi clinici di fase II in pazienti affetti da dolore neuropatico conseguente alla deafferentazione traumatica dei nervi del plesso brachiale (*Traumatic Brachial Plexus Avulsion - TBPA*) o rivolti a pazienti soggetti ad altre condizioni di dolore neuropatico non responsive a terapie analgesiche già presenti sul mercato.

**ANDAMENTO DELLA GESTIONE****DATI SINTETICI DEL CONTO ECONOMICO**

(migliaia Euro)	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	Scostamento	Scostamento %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	44.522	176	44.346	>100%
Royalties attive	6.920	6.735	185	3%
Altri ricavi e proventi	61	2.348	(2.287)	-97%
<b>Ricavi</b>	<b>51.503</b>	<b>9.259</b>	<b>42.244</b>	<b>456%</b>
Costi per servizi	20.489	16.470	4.019	24%
- ricerca e sviluppo	11.045	10.980	65	1%
- generali e amministrativi	9.444	5.490	3.954	72%
Costo del personale	4.409	3.664	745	20%
- ricerca e sviluppo	1.320	1.027	293	29%
- generali e amministrativi	3.089	2.637	452	17%
Altri costi	452	629	(177)	-28%
<b>Costi operativi</b>	<b>25.350</b>	<b>20.763</b>	<b>4.587</b>	<b>22%</b>
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>26.153</b>	<b>(11.504)</b>	<b>37.657</b>	<b>-327%</b>
Ammortamenti	5.082	5.089	(7)	0%
Accantonamenti e svalutazioni/(rivalutazioni)	257	58	199	343%
<b>Risultato operativo della gestione caratteristica</b>	<b>20.814</b>	<b>(16.651)</b>	<b>37.465</b>	<b>-225%</b>
Proventi/(Oneri) finanziari netti	(2.936)	(3.280)	344	-10%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>17.878</b>	<b>(19.931)</b>	<b>37.809</b>	<b>-190%</b>
Imposte sul reddito	(5.521)	0	(5.521)	-
<b>Perdita dell'esercizio</b>	<b>12.357</b>	<b>(19.931)</b>	<b>32.288</b>	<b>-162%</b>

I Ricavi della Società, pari a 51.503 migliaia di Euro, derivano principalmente dai seguenti componenti:

- Royalties, pari a 6.920 migliaia di Euro, generate dalle vendite di Xadago® (safinamide) in Europa, sul territorio americano e, tra gli altri, in Canada, Australia, Colombia e Brasile direttamente dal partner Zambon o dai suoi sub-licenziatari;
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni pari a 44.522 migliaia di Euro, principalmente relative all'upfront payment maturato in seguito alla firma dell'accordo di licenza con EA Pharma Co. Ltd avvenuto in dicembre, per lo sviluppo e la commercializzazione di evenamide in Giappone e in altri territori asiatici, all'interno di questa voce vengono inoltre incluse le milestone payments riconosciute da Zambon in seguito a firme con nuovi licenziatari;
- Altri ricavi pari a Euro 61, sono riferibili maggiormente alla nota credito ricevuta a seguito conclusione accordo transattivo firmato nell'esercizio corrente con il locatore degli spazi in cui ha sede la Società, a seguito conguaglio consumi energetici;

Nel corso del 2024, il *management* della Società, ha deciso di non accantonare la quota relativa al provento derivante dal credito di imposta su attività di ricerca e sviluppo svolte nell'esercizio, in considerazione delle valutazioni effettuate sulla recuperabilità futura di tale credito. Si ricorda che, anche se non accantonato nell'esercizio in cui si è generato, il beneficio fiscale non è perso e potrà essere contabilizzato ed utilizzato in futuro.

I Costi operativi della Società, pari a 25.350 *migliaia di Euro*, possono essere suddivisi per destinazione nel modo seguente:

- Costi di ricerca e sviluppo (R&S): pari a 12.365 *migliaia di Euro* e legati alle categorie Costi per acquisti, Costi per servizi, Costo del personale;
- Costi generali ed amministrativi: pari a 12.985 *migliaia di Euro* e connessi a tutti i costi ordinari di gestione non inseriti nella definizione precedente.

I costi di ricerca e sviluppo pari a Euro 12.365 sono rimasti in linea rispetto al 2023 (Euro 12.358): mentre nel corso del 2023 si sono completati gli studi 014 e 015, nel corso del 2024 la società ha completato lo studio 008 ed avviato, nel corso degli ultimi giorni dell'anno, il nuovo studio 023 di fase III, potenzialmente pivotal - randomizzato, in doppio cieco, in pazienti affetti da schizofrenia che non rispondono adeguatamente agli antipsicotici di seconda generazione

I costi generali ed amministrativi sono aumentati significativamente di 4.229 *migliaia di Euro* rispetto al 2023 (Euro 8.756) principalmente per: i) la presenza di costi di intermediazione volti alla firma dell'accordo di licenza con EA Pharma; ii) maggiori costi relativi alle spese legali e contrattuali sostenute per la ricerca di partner commerciali per evenamide.

Gli ammortamenti dell'esercizio sono pari ad 5.082 *migliaia di Euro*, principalmente riconducibile all'ammortamento del brevetto rivalutato nel 2020 in accordo con quanto consentito dall'art. 110 della legge 126/2020. Per effetto degli accordi siglati dal nostro partner Zambon con i produttori di farmaco generico, i produttori generici saranno autorizzati ad entrare nel mercato statunitense non prima del 1° dicembre 2027. Per maggiori informazioni si rimanda alla Nota Integrativa.

Gli Oneri finanziari netti (in questa voce sono riclassificati i proventi e gli oneri sia di natura finanziaria che quelli relativi alle differenze cambio) si sono ridotti per complessivi 344 *migliaia di Euro* rispetto al 2023 principalmente per effetto delle rivalutazioni dei titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazione. All'interno di tale voce troviamo lo stanziamento degli interessi passivi maturati sul finanziamento – ad oggi pari a 40 *milioni di Euro* - contratto dalla società con la Banca Europea di Investimento.

Nel corso del 2024 sono emerse imposte correnti IRES per 3.159 migliaia di euro, IRAP pari a 853 migliaia di Euro ed infine imposte dirette estere non deducibili per 1.509 migliaia di Euro. Per maggiori dettagli sulle imposte si rimanda alla nota integrativa § “*Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite ed anticipate*”.

**RENDICONTO FINANZIARIO**

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	12.357.298	(19.930.779)
Imposte sul reddito	5.520.830	
Interessi passivi/(attivi)	2.861.692	3.380.499
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>20.739.820</i>	<i>(16.550.280)</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	187.145	195.265
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.082.182	5.089.229
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	231.388	321
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(20.536)	(170.519)
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>5.480.179</i>	<i>5.114.296</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>26.219.999</i>	<i>(11.435.984)</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(40.089.715)	(83.264)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.497.779	1.531.980
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	27.483	76.341
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.907.945)	(1.291.858)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(40.472.398)</i>	<i>233.199</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(14.252.399)</i>	<i>(11.202.785)</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.770.753)	(970.985)
(Imposte sul reddito pagate)	(4.668.135)	
(Utilizzo dei fondi)	(139.801)	(265.084)
Altri incassi/(pagamenti)	2.296.398	2.372.629
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(4.282.291)</i>	<i>1.136.560</i>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>(18.534.690)</b>	<b>(10.066.225)</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(13.148)	(9.714)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		(1.946)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(3.398.464)	(977.443)
Disinvestimenti	5.252.431	4.718.685

<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>1.840.819</b>	<b>3.729.582</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(225)	5.038
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	15.413.407	
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>15.413.182</b>	<b>5.038</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>(1.280.689)</b>	<b>(6.331.605)</b>
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.406.264	11.737.320
Danaro e valori in cassa	4.878	5.427
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.411.142	11.742.747
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.125.888	5.406.264
Danaro e valori in cassa	4.565	4.878
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.130.453	5.411.142
Differenza di quadratura		

Le Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante sono rimaste principalmente invariate e sono composte principalmente dall'ammortamento – pari a 5.065 migliaia di Euro - del brevetto oggetto di rivalutazione in accordo con quanto consentito dall'art. 110 della legge 126/2020 (per ulteriori informazioni relative all'immobilizzazione ed al suo piano di ammortamento si rimanda alla Nota integrativa).

L'incremento delle variazioni del capitale circolante netto sono da imputare alla firma dell'accordo con EA Pharma ed alla relativa emissione della fattura relativa al down-payment che è stata pagata nel corso delle prime settimane del mese di gennaio 2025.

**DATI SINTETICI DELLO STATO PATRIMONIALE**

(migliaia di Euro)	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023	Scostamento	Scostamento %
Capitale immobilizzato	25.235	30.530	(5.295)	-21%
Trattamento di fine rapporto	(436)	(388)	(48)	11%
Capitale circolante netto	42.716	5.392	37.324	87%
<b>Totale Capitale Investito - impieghi</b>	<b>67.515</b>	<b>35.534</b>	<b>31.981</b>	<b>47%</b>
Posizione finanziaria netta a breve	(4.734)	(5.701)	967	-20%
Indebitamento finanziario a lungo	(36.436)	(31.259)	(5.177)	14%
Patrimonio netto	(26.345)	1.426	(27.771)	105%
<b>Totale mezzi di terzi &amp; propri - fonti</b>	<b>(67.515)</b>	<b>(35.534)</b>	<b>(31.981)</b>	<b>47%</b>

Il Capitale immobilizzato è diminuito principalmente per effetto dell'ammortamento del brevetto pari ad Euro 5.065 migliaia per il 2024. Per ulteriori informazioni, si rimanda alla Nota Integrativa.

Il Capitale circolante operativo (crediti correnti meno debiti correnti) è aumentato principalmente per effetto del credito iscritto con EA Pharma a seguito dell'accordo di licenza siglato sul finire dell'anno, effetto mitigato dalla riduzione nel corso dell'anno del credito d'imposta R&D per compensare il pagamento dell'imposta sostitutiva e dei contributi per i dipendenti, (per il 2024, così come per l'anno precedente, la registrazione del Credito di Imposta di ricerca e sviluppo è stata pari a zero)

La Posizione finanziaria netta a breve è negativa per Euro 4.734 migliaia, diminuita a seguito dell'utilizzo delle disponibilità liquide per le attività di ricerca svolte nell'anno, compensate parzialmente da nuove entrate e/o finanziamenti. Contestualmente, l'indebitamento finanziario netto a lungo è aumentato a fronte dell'accantonamento degli interessi passivi.

Come riportato nella nota "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" si specifica che Newron in data 9 gennaio 2025, ha annunciato di aver stipulato un accordo di licenza con Myung In Pharma Co. Ltd., per sviluppare, produrre e commercializzare evenamide, come terapia aggiuntiva per il trattamento della schizofrenia resistente (TRS) nei pazienti scarsamente rispondenti con schizofrenia, in Corea del Sud.

## **INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE**

Ad oggi, non si segnala nulla di quanto previsto dall'articolo 2428 del Codice Civile in merito a morti/infortuni gravi sul lavoro o addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti.

La Società non ha mai causato danni all'ambiente e non ha mai ricevuto sanzioni di questa natura. Tutti i rifiuti tossici sono smaltiti tramite apposita società.

## **AREA PRODUZIONE**

La Società non è in possesso di strutture produttive e non prevede, nell'immediato, di dotarsene. Newron, per la produzione del principio attivo e delle capsule/comprese necessarie agli studi in corso, appalta l'attività di produzione a terzi.

## **ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO**

I costi di ricerca e sviluppo relativi a tutti i composti presenti nella pipeline di Newron sono stati prudenzialmente spesi interamente nel corso dell'esercizio in quanto la Società ritiene che la probabilità che gli stessi possano produrre benefici futuri non sia ancora abbastanza significativa.

## **RAPPORTI CON LE IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME**

La Società ha, dal mese di settembre 2007, il pieno controllo (100% del capitale sociale) di Newron Suisse SA, società di diritto svizzero con sede a Zurigo in Giesshübelstrasse 45 presso gli uffici di Ostschweizerische Treuhand Zurich AG, attualmente inattiva. La Società remunera l'attività della controllata a valori di mercato. Nell'esercizio in chiusura al 31 dicembre 2024 la Società ha costi in bilancio per *22 migliaia di Euro* ed ha debiti netti verso la controllata per complessivi *547 migliaia di Euro*.

La Società ha, dal mese di maggio 2008, il pieno controllo (100% del capitale sociale) di *Hunter-Fleming private limited company*, (HF) società di diritto inglese con sede a Brixam nel Regno Unito, attualmente inattiva. La Società finanzia direttamente l'attività della controllata. Nell'esercizio in chiusura al 31 dicembre 2024 la Società ha crediti verso HF per complessivi *3.505 migliaia di Euro*: il credito è stato prudenzialmente svalutato in quanto si è ritenuto che la controllata non fosse in grado, nel breve periodo, di rimborsarlo.

La Società in data 17 dicembre 2012 ha concluso l'acquisizione (100% del capitale sociale) di NeuroNova AB (da giugno 2013 Newron Sweden AB), società di diritto svedese con sede a Stocksund, in Svezia, attualmente inattiva. Al 31 dicembre 2024 il capitale sociale della controllata era pari a *864 migliaia di Euro*, mentre la perdita generata nel corso del 2024 è pari a *5 migliaia di Euro*. Al 31 dicembre 2024 Newron Sweden AB ha un credito verso la controllante per complessivi *400 migliaia di Euro*.

La Società, nel mese di giugno 2014, ha costituito Newron Pharmaceuticals US Inc. (posseduta al 100%), società di diritto americano avente sede a Morristown, New Jersey (Stati Uniti) le cui attività sono iniziate nel mese di luglio 2014. La controllante remunera le attività della controllata a valori di mercato. Al 31 dicembre 2024 Newron Pharmaceuticals US ha generato un'utile pari a 86 *migliaia di Euro* e crediti netti verso la controllante per complessivi 411 *migliaia di Euro*.

## **SEDI SECONDARIE**

La società non dispone di sedi secondarie.

## **NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE POSSEDUTE O ACQUISTATE**

La società non detiene e non ha tenuto nel corso dell'esercizio in portafoglio azioni proprie.

## **GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO, DEL PREZZO, DEI TASSI DI CAMBIO E DI CREDITO**

I principali strumenti finanziari della Società comprendono finanziamenti bancari, depositi bancari a vista ed investimenti in fondi finanziari. Newron ha diversi altri strumenti finanziari, come debiti e crediti commerciali derivanti dall'attività operativa. La Società non ha mai disposto e non dispone di strumenti derivati.

Nell'ambito dello svolgimento della propria attività la Società si trova esposta in particolare ad alcuni rischi finanziari quali: rischio di cambi, rischio di credito/controparte e rischio di liquidità. Il rischio di cambio riguarda tutte le transazioni in valuta estera della Società. I finanziamenti in essere al 31 dicembre 2024 con la controllata Newron Sweden AB e con la Banca Europea di Investimento, non espongono la Società al rischio di tasso di interesse in quanto i finanziamenti sono a tasso fisso e rispettivamente pari al 2,5% e 9.15% (media delle differenti tranche). Per ulteriori informazioni si rimanda alla nota "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

La Società è esposta al rischio di fluttuazione dei tassi di cambio in divisa estera (in particolare dollaro americano, franco svizzero e sterlina inglese). L'acquisto di servizi erogati da fornitori stranieri ed il continuo finanziamento dell'attività delle controllate estere, obbliga il management della società a monitorare costantemente l'andamento dei tassi di cambio ed a mantenere, presso le stesse società, adeguati fondi finanziari in valuta.

La liquidità eccedente l'ordinaria attività di azienda è investita in linea con la procedura approvata dal Consiglio di Amministrazione prima della quotazione secondo la quale ogni investimento della Società non deve mettere a rischio la quota capitale e deve essere riferito a strumenti finanziari il cui rating sia A o superiore. Le caratteristiche dei fondi monetari sono tali per cui è possibile recuperare tutta la liquidità nel breve periodo senza dover pagare alcuna penale.

La Società è esposta, nel medio-lungo periodo al rischio di liquidità.

Al 31 dicembre 2024 l'utile conseguito dalla Società è pari a Euro 12.357 migliaia, mentre il patrimonio netto comprensivo dell'utile dell'esercizio è positivo per Euro 26.345 migliaia. Fin dalla sua nascita, la Società ha sostenuto costi significativi per il finanziamento delle proprie attività di ricerca e sviluppo senza generare ricavi sufficienti per sostenerli. I fabbisogni di liquidità della Società derivano principalmente dalla necessità di finanziare le continue attività di ricerca e

sviluppo. Storicamente, Newron ha utilizzato soprattutto proventi rivenienti operazioni di aumenti di capitale sociale (anche in sede di quotazione), contributi governativi sotto forma di contributi di ricerca e sviluppo, proventi da contratti con i clienti e prestiti per finanziare le esigenze di cassa delle sue continue attività di sviluppo (si rimanda alla nota integrativa per ulteriori informazioni).

La posizione finanziaria netta corrente è negativa per Euro 4.734 migliaia al 31 dicembre 2024 (negativa per Euro 5.701 migliaia al 31 dicembre 2023), mentre l'indebitamento finanziario nel medio-lungo termine è pari a Euro 36.436 migliaia al 31 dicembre 2024 (Euro 31.259 migliaia al 31 dicembre 2023); si ricorda che, nel corso del mese di Gennaio 2025, la Società ha incassato a) il down-payment non rimborsabile pari a netti EUR 40 milioni relativo all'accordo di licenza siglato con EA Pharma Co. Ltd. il 13 dicembre 2024 e b) il down-payment non rimborsabile relativo all'accordo di licenza siglato con Myung In Pharm Co. Ltd. Il management monitora la posizione di cassa della Società, sulla base dei flussi di cassa attesi per consentire alla stessa di finanziare le attività di ricerca e sviluppo.

Sotto il profilo del rischio di liquidità e della continuità aziendale, gli amministratori hanno valutato che la situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2024 e la firma degli accordi con: a) EA Pharma Co. Ltd. attraverso i quali la Società ha concesso al suo partner i diritti di sviluppare, produrre e commercializzare evenamide in Giappone e altri territori asiatici designati e b) Myung In Pharm Co. Ltd., - avvenuta il 9 gennaio 2025 - per sviluppare, produrre e commercializzare evenamide in Corea del Sud, assicurano che le operazioni della Società saranno finanziate per un periodo di almeno 12 mesi dalla data di approvazione del bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione. Tuttavia, la capacità della Società di mantenere adeguate riserve di liquidità per sostenere le proprie attività nel medio termine dipende fortemente dalla capacità della stessa di raccogliere ulteriori risorse dalla concessione in licenza dei suoi prodotti in fase di sviluppo, da investitori terzi o dagli azionisti della Società e/o da altre operazioni di natura finanziaria.

Pertanto, il Consiglio di amministrazione ed il management della Società ritengono che il Gruppo sia esposto ad una significativa incertezza relativa al rischio di liquidità nel medio termine, che, potrebbe mettere in dubbio la capacità della Società di continuare ad operare in regime di continuità aziendale. Tuttavia, considerando l'attuale situazione di cassa e di bilancio della Società, i flussi di cassa già realizzati e previsti e il livello di spesa pianificato nei budget della Direzione, gli amministratori ritengono che la Società sarà in grado di soddisfare i propri obblighi alla scadenza per un periodo di almeno 12 mesi dalla data di approvazione del bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione e, pertanto, il bilancio è stato redatto sulla base della continuità aziendale.

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

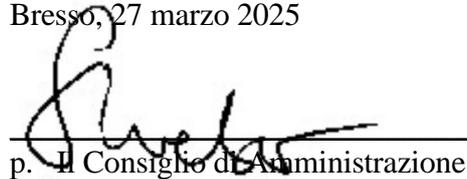
Newron alla data odierna ha risorse sufficienti per soddisfare le esigenze di sviluppo di breve periodo incentrate: (i) al proseguimento dello sviluppo del composto di proprietà evenamide; (ii) al proseguimento dello sviluppo di ralfinamide per il tramite di accordi di licenza e sviluppo con partner farmaceutici; (iii) alla ricerca di nuovi composti da inserire nella pipeline della Società e (iv) all'opportunità di M&A e/o licensing – come avvenuto nel corso del 2024 e dei primi giorni del 2025 - per lo sviluppo della pipeline e per perseguire l'obiettivo di divenire una “*fully integrated pharmaceutical company*”.

## **INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Il 9 gennaio 2025, Newron ha annunciato di aver stipulato un accordo di licenza con Myung In Pharma Co. Ltd., per sviluppare, produrre e commercializzare l'innovativo modulatore di Newron del rilascio esaustivo di glutammato, evenamide, una terapia aggiuntiva per il trattamento della schizofrenia resistente (TRS) nei pazienti scarsamente rispondenti con schizofrenia, in Corea del Sud.

Il 24 marzo 2025, Newron ha annunciato che il Consiglio di amministrazione ha identificato Chris Martin, DPhil, come potenziale amministratore indipendente per la carica di Presidente del consiglio e lo proporrà per l'elezione alla prossima assemblea dei soci di Newron.

Bresso, 27 marzo 2025



p. Il Consiglio di Amministrazione  
L'Amministratore Delegato  
Stefan Weber

# Bilancio al 31/12/2024

## Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2024	31/12/2023
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	25.098.221	30.389.065
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
7) altre	-	-
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>25.098.221</i>	<i>30.389.065</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
4) altri beni	38.010	42.200
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>38.010</i>	<i>42.200</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	61.673	61.673
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>61.673</i>	<i>61.673</i>
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	37.162	37.162
esigibili entro l'esercizio successivo	5.216	5.216
esigibili oltre l'esercizio successivo	31.946	31.946
<i>Totale crediti</i>	<i>37.162</i>	<i>37.162</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>98.835</i>	<i>98.835</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>25.235.066</i>	<i>30.530.100</i>
<b>C) Attivo circolante</b>		
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	42.117.212	2.027.497
esigibili entro l'esercizio successivo	42.117.212	2.027.497
2) verso imprese controllate	270.249	258.328
esigibili entro l'esercizio successivo	270.249	258.328

	31/12/2024	31/12/2023
5-bis) crediti tributari	6.821.785	8.900.605
esigibili entro l'esercizio successivo	4.998.696	2.991.176
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.823.089	5.909.429
5-quater) verso altri	5.710.693	2.529.719
esigibili entro l'esercizio successivo	5.710.693	2.529.719
<b>Totale crediti</b>	<b>54.919.939</b>	<b>13.716.149</b>
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
6) altri titoli	4.557.617	6.396.435
<b>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>4.557.617</b>	<b>6.396.435</b>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	4.125.888	5.406.264
3) danaro e valori in cassa	4.565	4.878
<b>Totale disponibilita' liquide</b>	<b>4.130.453</b>	<b>5.411.142</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>63.608.009</b>	<b>25.523.726</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>93.235</b>	<b>136.108</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>88.936.310</b>	<b>56.189.934</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>	<b>26.344.839</b>	<b>(1.425.868)</b>
I - Capitale	3.991.772	3.569.069
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	26.451.133	11.460.429
III - Riserve di rivalutazione	44.083.590	44.083.590
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	(1)	(3)
<b>Totale altre riserve</b>	<b>(1)</b>	<b>(3)</b>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(60.538.953)	(40.608.174)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	12.357.298	(19.930.779)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>26.344.839</b>	<b>(1.425.868)</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>435.690</b>	<b>388.346</b>
<b>D) Debiti</b>		
4) debiti verso banche	47.254.182	39.971.879
esigibili entro l'esercizio successivo	13.421.881	17.508.477
esigibili oltre l'esercizio successivo	33.832.301	22.463.402
6) acconti	1.584.353	795.181
esigibili entro l'esercizio successivo	1.584.353	795.181
7) debiti verso fornitori	6.348.198	4.850.419
esigibili entro l'esercizio successivo	6.348.198	4.850.419
9) debiti verso imprese controllate	1.658.345	1.697.135

	31/12/2024	31/12/2023
esigibili entro l'esercizio successivo	1.658.345	1.697.135
12) debiti tributari	1.008.913	150.951
esigibili entro l'esercizio successivo	1.008.913	150.951
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	514.020	336.350
esigibili entro l'esercizio successivo	514.020	336.350
14) altri debiti	1.171.051	601.843
esigibili entro l'esercizio successivo	1.171.051	601.843
<b>Totale debiti</b>	<b>59.539.062</b>	<b>48.403.758</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>2.616.719</b>	<b>8.823.698</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>88.936.310</b>	<b>56.189.934</b>

## Conto Economico Ordinario

	31/12/2024	31/12/2023
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	51.442.372	6.910.979
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	61.153	2.347.502
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>61.153</i>	<i>2.347.502</i>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>51.503.525</b>	<b>9.258.481</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
7) per servizi	20.489.154	16.469.866
8) per godimento di beni di terzi	348.352	557.762
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	3.191.931	2.590.054
b) oneri sociali	951.345	800.390
c) trattamento di fine rapporto	187.145	195.265
e) altri costi	78.620	78.620
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>4.409.041</i>	<i>3.664.329</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.064.844	5.064.844
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	17.338	24.385
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	226.000	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	30.692	57.989
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>5.338.874</i>	<i>5.147.218</i>

	31/12/2024	31/12/2023
14) oneri diversi di gestione	104.177	70.410
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>30.689.598</i>	<i>25.909.585</i>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>20.813.927</b>	<b>(16.651.104)</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari	-	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
altri	799	1.585
<i>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	<i>799</i>	<i>1.585</i>
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	168.439	269.487
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	1.155.454	8.321
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>1.155.454</i>	<i>8.321</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>1.324.692</i>	<i>279.393</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
verso imprese controllate	10.000	10.327
altri	4.176.384	3.649.565
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>4.186.384</i>	<i>3.659.892</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	(89.255)	(69.374)
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(2.950.947)</i>	<i>(3.449.873)</i>
<b>D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie</b>		
18) rivalutazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	20.536	170.519
<i>Totale rivalutazioni</i>	<i>20.536</i>	<i>170.519</i>
19) svalutazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	5.388	321
<i>Totale svalutazioni</i>	<i>5.388</i>	<i>321</i>
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	<i>15.148</i>	<i>170.198</i>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>	<b>17.878.128</b>	<b>(19.930.779)</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	5.520.830	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>5.520.830</i>	<i>-</i>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>12.357.298</b>	<b>(19.930.779)</b>

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	12.357.298	(19.930.779)
Imposte sul reddito	5.520.830	
Interessi passivi/(attivi)	2.861.692	3.380.499
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>20.739.820</i>	<i>(16.550.280)</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	187.145	195.265
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.082.182	5.089.229
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	231.388	321
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(20.536)	(170.519)
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>5.480.179</i>	<i>5.114.296</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>26.219.999</i>	<i>(11.435.984)</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(40.089.715)	(83.264)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.497.779	1.531.980
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	27.483	76.341
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.907.945)	(1.291.858)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(40.472.398)</i>	<i>233.199</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(14.252.399)</i>	<i>(11.202.785)</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.770.753)	(970.985)
(Imposte sul reddito pagate)	(4.668.135)	
(Utilizzo dei fondi)	(139.801)	(265.084)
Altri incassi/(pagamenti)	2.296.398	2.372.629
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(4.282.291)</i>	<i>1.136.560</i>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>(18.534.690)</b>	<b>(10.066.225)</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(13.148)	(9.714)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		(1.946)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(3.398.464)	(977.443)

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
Disinvestimenti	5.252.431	4.718.685
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>1.840.819</b>	<b>3.729.582</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(225)	5.038
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	15.413.407	
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>15.413.182</b>	<b>5.038</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>(1.280.689)</b>	<b>(6.331.605)</b>
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.406.264	11.737.320
Danaro e valori in cassa	4.878	5.427
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.411.142	11.742.747
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.125.888	5.406.264
Danaro e valori in cassa	4.565	4.878
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.130.453	5.411.142
Differenza di quadratura		

## Nota integrativa, parte iniziale

Newron Pharmaceuticals S.p.A. (la "Società" o "Newron") è un'azienda farmaceutica avente come scopo la ricerca applicata nel campo delle neuroscienze. La sua missione è di sviluppare a livello preclinico e clinico originali ed innovativi farmaci per la cura ed il trattamento delle patologie del Sistema Nervoso Centrale (SNC) e del dolore. Si rimanda alla relazione sulla gestione per quanto riguarda una descrizione analitica della natura dell'attività di impresa e dei fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter e presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società NEWRON PHARMACEUTICALS SPA è esonerata dalla redazione del Bilancio Consolidato in quanto, unitamente alle società controllate, non ha superato per due anni consecutivi due dei tre limiti dimensionali previsti dall'art. 27, comma 1 del D.Lgs. 127/91, sue integrazioni e modificazioni.

Tutte le operazioni iscritte nel presente bilancio risultano dalle scritture contabili dell'esercizio dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024 eventualmente integrate con tutte quelle informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Società.

## Continuità aziendale

Al 31 dicembre 2024, l'utile conseguito dalla Società è pari a 12.357.298 *euro*, mentre il patrimonio netto comprensivo dell'utile dell'esercizio è pari a 26.344.839 *euro*. Fin dalla sua nascita, la Società ha sostenuto costi significativi per il finanziamento delle proprie attività di ricerca e sviluppo senza generare ricavi sufficienti per sostenerli. I fabbisogni di liquidità della Società derivano, principalmente, dalla necessità di finanziare le continue attività di ricerca e sviluppo. Storicamente, Newron ha utilizzato soprattutto proventi rivenienti da operazioni di aumenti di capitale sociale (anche in sede di quotazione), contributi governativi sotto forma di contributi di ricerca e sviluppo, proventi da contratti con i clienti e prestiti per finanziare le esigenze di cassa delle sue continue attività di sviluppo (si rimanda alla nota integrativa per ulteriori informazioni).

La posizione finanziaria netta corrente è negativa per 4.733.811 *euro* al 31 dicembre 2024 (negativa per 5.700.900 *euro* al 31 dicembre 2023), mentre l'indebitamento finanziario nel medio-lungo termine è pari a 36.436.143 *euro* al 31 dicembre 2024 (31.258.833 *euro* al 31 dicembre 2023); si ricorda che, nel corso del mese di gennaio 2025, la Società ha incassato a) il *down-payment* non rimborsabile pari a netti 39.996.000 *euro* relativo all'accordo di licenza siglato con EA Pharma Co. Ltd. il 13 dicembre 2024 e b) il *down-payment* non rimborsabile relativo all'accordo di licenza siglato con Myung In Pharm Co. Ltd. Il management monitora la posizione di cassa della Società, sulla base dei flussi di cassa attesi per consentire alla stessa di finanziare le attività di ricerca e sviluppo.

Sotto il profilo del rischio di liquidità e della continuità aziendale, gli amministratori hanno valutato che la situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2024 e la firma degli accordi con: a) EA Pharma Co. Ltd. attraverso i quali la Società ha concesso al suo partner i diritti di sviluppare, produrre e commercializzare evenamide in Giappone e altri territori asiatici designati e b) Myung In Pharm Co. Ltd., - avvenuta il 9 gennaio 2025 - per sviluppare, produrre e commercializzare evenamide in Corea del Sud, assicurano che le operazioni della Società saranno finanziate per un periodo di almeno 12 mesi dalla data di approvazione del bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione.

Tuttavia, la capacità della Società di mantenere adeguate riserve di liquidità per sostenere le proprie attività nel medio termine dipende fortemente dalla capacità della stessa di raccogliere ulteriori risorse dalla concessione in licenza dei suoi prodotti in fase di sviluppo, da investitori terzi o dagli azionisti della Società e/o da altre operazioni di natura finanziaria. Pertanto, il Consiglio di amministrazione ed il management della Società ritengono che il Gruppo sia esposto ad una significativa incertezza relativa al rischio di liquidità nel medio termine, che potrebbe mettere in dubbio la capacità della Società di continuare ad operare in regime di continuità aziendale.

Tuttavia, considerando l'attuale situazione di cassa e di bilancio della Società, i flussi di cassa già realizzati e previsti e il livello di spesa pianificato nei budget della Direzione, gli amministratori ritengono che la Società sarà in grado di soddisfare i propri obblighi alla scadenza per un periodo di almeno 12 mesi dalla data di approvazione del bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione e, pertanto, il bilancio è stato redatto sulla base della continuità aziendale.

## **Criteri di formazione**

### **Redazione del bilancio**

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

## **Principi di redazione**

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

## **Struttura e contenuto del prospetto di bilancio**

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

## **Cambiamenti di principi contabili**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

## **Principi contabili di prima applicazione**

### **OIC 34 - Ricavi**

Il 19 aprile 2023, il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha approvato il principio contabile n. 34 sui ricavi che incorpora le modifiche intervenute a seguito del processo di consultazione. Il principio si rende applicabile ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Il nuovo principio, oltre a sistematizzare elementi che erano già contenute in altri standard (principalmente l'OIC 15 "Crediti" e l'OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio"), fornisce indicazioni su fattispecie che non erano precedentemente trattate. L'ambito di applicazione dell'OIC 34 riguarda tutte le operazioni che comportano la rilevazione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel Conto economico, mentre restano esclusi, le cessioni di azienda, i fitti attivi, i ristorni e i lavori in corso su ordinazione (per cui si continuerà ad applicare l'OIC 23), nonché le transazioni che non hanno finalità di compravendita.

Il modello contabile introdotto dal nuovo principio è articolato nelle seguenti fasi:

- determinare il prezzo complessivo del contratto;
- identificare le unità elementari di contabilizzazione distintamente individuabili contenute nel contratto;
- valorizzare le unità elementari di contabilizzazione;
- rilevare il ricavo quando l'unità elementare di contabilizzazione viene adempiuta dall'entità, tenendo in considerazione il fatto che i servizi potrebbero essere resi non in uno specifico momento, ma anche nel corso di un periodo di tempo.

Al fine di individuare i potenziali impatti in sede di prima applicazione delle nuove disposizioni, la Società ha effettuato un'analisi ad esito della quale non sono stati identificati effetti dall'adozione di tale nuovo principio.

La società ha adottato l'OIC34 in modo prospettico.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

---

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

## **Criteri di valutazione applicati**

---

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Le immobilizzazioni immateriali includono anche gli effetti della rivalutazione iscritta nel bilancio al 31 dicembre 2020 secondo quanto previsto dall'art. 110 del D.L. 104/2020, convertito con modificazioni dalla L. 126/2020.

Le spese di ricerca sono interamente addebitate al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni. L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

<b>Voci immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Periodo</b>
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	In base alla durata del contratto

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

A tal proposito, si specifica che la durata utile dei brevetti oggetto di ammortamento era in origine prevista fino al 2031; data in cui sarebbero scaduti i brevetti safinamide in America. A seguito della firma di accordi contrattuali tra Zambon e alcuni produttori di farmaco generico – che nel 2021 avevano depositato richiesta presso la FDA per approvare la commercializzazione di una safinamide generica – la vita utile dell'immobilizzazione immateriale in oggetto è stata ridotta al dicembre 2029 (data in cui scadono i brevetti safinamide in Europa). Per effetto della riduzione del periodo di ammortamento è stata iscritta in bilancio, a partire dall'esercizio 2023, una quota d'ammortamento pari a 5.064.844 euro (2022: 4.131.545 euro).

Si evidenzia che sui brevetti è stato necessario, nell'esercizio 2022, operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore dei suddetti beni immateriali. Come meglio descritto più avanti, nel paragrafo "Diritti di brevetto industriale" cui si rimanda, l'*impairment test* svolto al 31 dicembre 2024 ha evidenziato indicatori di perdita di valore e, pertanto, si è proceduto, anche nell'esercizio in corso, con la svalutazione dell'immobilizzazione.

## **Immobilizzazioni materiali**

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il costo delle immobilizzazioni è ammortizzato in modo sistematico e costante sulla base delle aliquote economico tecniche, determinate in relazione al loro utilizzo, al loro deperimento e consumo, ed alla loro residua possibilità di utilizzazione, riportate dalla seguente tabella:

<b>Voci immobilizzazioni materiali</b>	<b>Aliquote %</b>
Mobili e arredi	12
Macchine d'ufficio elettroniche	20
Sistemi telefonici	20
Telefoni cellulari	20

Le dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

## **Immobilizzazioni finanziarie**

### ***Partecipazioni***

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

La Società valuta a ogni data di chiusura del bilancio se esiste un indicatore che una partecipazione possa aver subito una riduzione di valore e l'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore non viene mantenuta qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata.

### ***Crediti***

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in

presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

### **Crediti iscritti nell'attivo circolante**

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

#### ***Altri titoli***

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 9 del codice civile. Per i titoli di debito per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato è stata mantenuta l'iscrizione secondo il criterio del costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di premi o scarti di sottoscrizione o di negoziazione o di ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza che siano di scarso rilievo.

La svalutazione dei titoli al minor valore di realizzazione viene effettuata singolarmente per ciascun titolo; se vengono meno i presupposti della rettifica per effetto della ripresa del valore di mercato, la rettifica stessa viene annullata fino, ma non oltre, al ripristino del costo.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari, al presumibile valore di realizzo, che nel caso specifico coincide con il valore nominale.

## Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

## Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto di eventuali acconti erogati e quote utilizzate per le cessazioni di rapporti di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

## Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

## Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

## Ricavi

La società genera i propri ricavi attraverso accordi di licenza volti a sviluppare, produrre e commercializzare farmaci innovativi.

I ricavi sono rappresentati principalmente da:

- *upfront payments* non rimborsabili;
- milestones di sviluppo e commercializzazione;
- *royalties* annuali;
- eventuali rimborsi di costi R&S.

Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano la vendita di beni, i ricavi sono rilevati quando tutte le seguenti condizioni sono soddisfatte: a) è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici connessi alla vendita; e b) l'ammontare dei ricavi può essere determinato in modo attendibile.

Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano prestazione di servizi, i ricavi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni: a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita; e b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente. Ove tali condizioni non siano soddisfatte, il ricavo per il servizio prestato è iscritto a conto economico quando la prestazione è stata definitivamente completata.

Al momento della stipula del contratto, la società valuta se esso rientri nell'ambito dell'OIC 34. Successivamente, la società identifica i beni e i servizi promessi nel contratto e determina se essi costituiscano obbligazioni di prestazione distinte. Riconosciamo quindi come ricavo l'importo del prezzo della transazione allocato alla rispettiva unità elementare di contabilizzazione nel momento (o nel corso del periodo) in cui la singola unità viene soddisfatta.

Se la licenza sulla proprietà intellettuale è considerata distinta dalle altre unità elementari di contabilizzazione identificate nell'accordo, i ricavi derivanti dagli *upfront payments* non rimborsabili assegnate alla licenza vengono riconosciuti nel momento in cui la licenza viene trasferita al cliente e quest'ultimo acquisisce il diritto di utilizzarla. In caso contrario, la società valuta il periodo nel quale riconoscere l'*upfront payment*.

I ricavi generati dal riconoscimento di *milestone* derivanti dal raggiungimento di obiettivi contrattuali, sono interamente *riconosciuti* come ricavo nell'esercizio in cui si sono generati qualora non prevedano ulteriore collaborazione da parte della Società, nel qual caso la società valuta il periodo nel quale riconoscere il corrispettivo della *milestone*.

Le *royalties* sono *riconosciute* come ricavo nell'esercizio in cui sono generate.

Eventuali contributi, riconosciuti a sensi di leggi specifiche derivanti da contratti su progetti di ricerca, sono iscritti in proporzione allo stato di avanzamento dei progetti. I contributi riconosciuti su beni strumentali sono dedotti dal costo di acquisizione degli stessi.

I ricavi di natura *finanziaria* sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I costi per l'ottenimento del contratto di vendita sono iscritti nelle immobilizzazioni immateriali solo se: (i) sostenuti specificatamente per un contratto di vendita; (ii) l'ottenimento del contratto è ragionevolmente certo; e (iii) tali costi sono recuperabili tramite il contratto di vendita.

Tuttavia, se si tratta di costi ricorrenti o di importo irrilevante gli stessi possono essere rilevati come costo direttamente a conto economico quando sostenuti. I costi che saranno recuperati tramite il contratto di vendita nello stesso esercizio in cui sono sostenuti sono rilevati a conto economico. I costi per l'ottenimento del contratto che sarebbero stati sostenuti anche se il contratto non fosse stato ottenuto sono contabilizzati a conto economico.

## **Costi**

I costi sono imputati in bilancio per competenza tenendo conto dei rischi e delle perdite maturate nell'esercizio anche se divenuti noti successivamente alla chiusura dello stesso.

## **Imposte sul reddito**

In bilancio sono state stanziare imposte correnti IRES per 3.158.666 *euro*, imposte correnti IRAP per 852.695 *euro* e imposte dirette per ritenute a titolo definitivo subite all'estero di 1.509.469 *euro*.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti a bilancio solo in presenza dei requisiti necessari per supportare la loro ragionevole recuperabilità nei prossimi esercizi.

## **Altre informazioni**

---

### **Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

La voce delle immobilizzazioni immateriali è rappresentata dai diritti di brevetto industriale.

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	52	52
Rivalutazioni	45.447.000	45.447.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.327.987	13.327.987
Svalutazioni	1.730.000	1.730.000
Valore di bilancio	30.389.065	30.389.065
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Ammortamento dell'esercizio	5.064.844	5.064.844
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	226.000	226.000
<i>Totale variazioni</i>	<i>(5.290.844)</i>	<i>(5.290.844)</i>
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	52	52
Rivalutazioni	45.447.000	45.447.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.392.831	18.392.831
Svalutazioni	1.956.000	1.956.000
Valore di bilancio	25.098.221	25.098.221

#### **Diritti di brevetto industriale**

La voce "Diritti di brevetto industriale" include il valore (al netto del relativo fondo ammortamento e svalutazione) del brevetto oggetto di rivalutazione nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 secondo quanto consentito dall'art. 110 del D.L. 104/2020.

In sede di chiusura del presente esercizio, i diritti di brevetto industriale sono stati sottoposti alla verifica di eventuali perdite di valore (impairment test). Il valore recuperabile è stato determinato attraverso il calcolo del valore in uso del brevetto sulla base dell'attualizzazione dei flussi reddituali attesi, ovvero delle future royalties e milestones al netto dei costi di mantenimento del brevetto, fino alla scadenza del brevetto stesso (2029). Le principali assunzioni utilizzate per il calcolo del valore in uso riguardano le attese circa il tasso di crescita dei flussi reddituali durante il periodo assunto per il calcolo ed il tasso di attualizzazione.

Il tasso utilizzato per l'attualizzazione dei flussi reddituali (*Weighted Average Cost of Capital, WACC*), pari al 11,18%, è stato determinato sulla base delle informazioni di mercato, del costo del denaro e dei rischi specifici dell'attività. L'impairment test ed i flussi reddituali sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione del 27 marzo 2025. I flussi reddituali utilizzati nell'esercizio di impairment sono stati determinati partendo dai dati correnti, tenuto conto delle dinamiche dei mercati, ed assumendo tassi di crescita coerenti con i dati storici.

Sulla base dei flussi attesi il valore recuperabile è risultato inferiore al valore di bilancio di circa 226.000 euro e, pertanto, si è provveduto alla svalutazione dell'immobilizzazione immateriale.

## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite dalle seguenti categorie:

- Mobili e arredi;
- Macchine d'ufficio elettroniche;
- Telefoni portatili;
- Sistemi telefonici.

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	338.384	338.384
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	296.184	296.184
Valore di bilancio	42.200	42.200
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Incrementi per acquisizioni	13.148	13.148
Ammortamento dell'esercizio	17.338	17.338
<i>Totale variazioni</i>	<i>(4.190)</i>	<i>(4.190)</i>
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	342.280	342.280
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	304.270	304.270
Valore di bilancio	38.010	38.010

Nel corso dell'esercizio 2024 sono stati dismessi alcuni cespiti e per effetto della dismissione il valore di costo e il relativo fondo ammortamento sono stati stornati per 9.252 euro.

## Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

## Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni in imprese controllate e da crediti immobilizzati.

## Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espresse le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	27.970.183	27.970.183
Svalutazioni	27.908.510	27.908.510
Valore di bilancio	61.673	61.673
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	27.970.183	27.970.183
Svalutazioni	27.908.510	27.908.510
Valore di bilancio	61.673	61.673

## Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espresse le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri	37.162	37.162	5.216	31.946
<b>Totale</b>	<b>37.162</b>	<b>37.162</b>	<b>5.216</b>	<b>31.946</b>

I crediti immobilizzati sono costituiti dai depositi cauzionali versati per i contratti di locazione della sede aziendale e di noleggio a lungo termine delle auto concesse in uso promiscuo ai dipendenti, ancora in essere al 31 dicembre 2024.

## Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Newron Suisse SA	Svizzera	106.247	1.089	551.821	100,000	60.938
Hunter-Fleming Ltd	Regno Unito	265.719	(32.564)	(3.280.254)	100,000	-
Newron Sweden AB	Svezia	273.173	4.619	868.832	100,000	-
Newron Pharmaceuticals Spa	Stati Uniti	10	75.463	1.883.903	100,000	735
<b>Totale</b>						<b>61.673</b>

Il valore delle partecipazioni delle controllate Hunter-Fleming Ltd e Newron Sweden AB è stato interamente svalutato negli esercizi precedenti.

La partecipazione in Hunter-Fleming Ltd è stata interamente svalutata nel 2017, quando, a seguito della decisione presa da Newron di non dedicare ulteriori fondi ai progetti di ricerca della controllata, sono stati abbandonati gli ultimi brevetti di proprietà della controllata. Ad oggi la società risulta inattiva.

La partecipazione in Newron Sweden AB è stata interamente svalutata nel 2017, in seguito alla decisione strategica di Newron d'interrompere lo sviluppo del sNN0029 e del sNN0031, che ha portato all'abbandono di tutti i brevetti della controllata. Ad oggi la società risulta inattiva.

## Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	37.162	37.162

## Attivo circolante

L'attivo circolante è composto da crediti, da titoli non immobilizzati e da disponibilità liquide.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti iscritti nell'attivo circolante" è così composta:

Descrizione	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta
verso clienti	2.027.497	42.117.212	40.089.715
verso imprese controllate	258.328	270.249	11.921
crediti tributari	8.900.605	6.821.785	2.078.820-
verso altri	2.529.719	5.710.693	3.180.974
<b>Totale</b>	<b>13.716.149</b>	<b>54.919.939</b>	<b>41.203.790</b>

I "crediti verso clienti" si riferiscono a:

- crediti verso Zambon SpA per fatture emesse non ancora incassate e per fatture da emettere, relative principalmente alle royalties sulle vendite di Xadago ®;
- crediti verso EA Pharma Co. Ltd per la fattura emessa a fronte dell'*upfront payment* maturato in seguito alla firma dell'accordo di licenza per lo sviluppo e la commercializzazione di evenamide in Giappone e altri territori asiatici. Il credito è esposto al netto della ritenuta del 10% applicata da EA Pharma, ai sensi dell'art. 12 della vigente Convenzione tra l'Italia ed il Giappone per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito. La suddetta ritenuta: (i) è stata utilizzata a scomputo del debito IRES maturato per l'esercizio in corso, come credito per imposte estere, ai sensi dell'art. 165 del TUIR; (ii) è stata svalutata per la parte eccedente e pertanto accantonata nella voce imposte correnti dell'esercizio.

I "crediti verso imprese controllate" sono interamente riferiti a Newron Pharmaceuticals US.

I "crediti tributari" sono rappresentati prevalentemente dal Credito d'imposta ricerca e sviluppo - ai sensi del Decreto Ministeriale del 27 maggio 2015 in attuazione della legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (Legge di stabilità 2015) - pari a 5.703.089 euro. Il decremento rispetto al precedente esercizio è riconducibile all'utilizzo del credito d'imposta nei modelli F24 per compensare tributi e contributi dovuti per obblighi di legge. Nel bilancio in chiusura, il management della Società non ha iscritto il Credito d'imposta ricerca e sviluppo maturato ai sensi dell'art. 1, commi 198-209, Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 e dell'art. 31, D.L. n. 73 del 25 maggio 2021, poiché dall'analisi di recuperabilità è risultato difficilmente compensabile nei prossimi 5 anni. Si ricorda che, anche se non accantonato nell'esercizio in cui si è generato, il beneficio fiscale non è perso e potrà essere contabilizzato in futuro. Tra i crediti tributari è presente il credito d'imposta relativo al rendimento nozionale ACE di cui all'art.1 del D.L.201/2011, così come modificato per il solo esercizio 2021 dal comma 2 dell'art.19 del D.L.73/2021 (super ACE), per il quale, nell'esercizio 2022, è stata trasmessa all'Agenzia delle Entrate l'istanza di autorizzazione alla fruizione. Il credito d'imposta autorizzato, pari a 144.274 euro, è stato chiesto a rimborso nel Modello Redditi SC 2022, a.i. 2021.

Nella voce dei crediti tributari risultano anche iscritti: (i) il credito IVA relativo all'esercizio in corso e all'esercizio precedente, pari in totale a 833.975 euro, di cui è possibile chiedere il rimborso nel Modello IVA 2025 (a.i.2024), da

presentare entro il 30 aprile 2025; (ii) il credito IRES per ritenute d'acconto subite pari a 140.446 euro, utilizzabile in compensazione di tributi e contributi dovuti dalla società.

I "crediti verso altri" sono riferiti principalmente ad "anticipi v/fornitori" per 4.399.164 euro e ad anticipi sulla base dello stato avanzamento lavori degli studi pari a 1.308.424 euro.

## Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	2.027.497	40.089.715	42.117.212	42.117.212	-
Crediti verso imprese controllate	258.328	11.921	270.249	270.249	-
Crediti tributari	8.900.605	(2.078.820)	6.821.785	4.998.696	1.823.089
Crediti verso altri	2.529.719	3.180.974	5.710.693	5.710.693	-
<b>Totale</b>	<b>13.716.149</b>	<b>41.203.790</b>	<b>54.919.939</b>	<b>53.096.850</b>	<b>1.823.089</b>

I crediti con scadenza oltre l'esercizio sono costituiti dalla quota di Credito ricerca e sviluppo eccedente rispetto a quella utilizzabile in compensazione di tributi e contributi mediante i modelli F24 presentati nel 2025.

## Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	2.121.212	-	6.821.785	35.996	8.978.993
Stati Uniti	-	270.249	-	74.485	344.734
Regno Unito	-	-	-	5.594.576	5.594.576
Giappone	39.996.000	-	-	-	39.996.000
Resto del mondo	-	-	-	5.636	5.636
<b>Totale</b>	<b>42.117.212</b>	<b>270.249</b>	<b>6.821.785</b>	<b>5.710.693</b>	<b>54.919.939</b>

I crediti collocati fuori dall'Italia sono principalmente rappresentati dall'*upfront payment* fatturato a EA Pharma e dagli anticipi corrisposti ai fornitori che si occupano degli studi clinici.

## Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Descrizione voce	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
altri titoli	6.396.435	(1.838.818)	4.557.617
<b>Totale</b>	<b>6.396.435</b>	<b>(1.838.818)</b>	<b>4.557.617</b>

La Società ha investito la propria liquidità in eccesso in vari strumenti di investimento monetari altamente liquidi. L'investimento è in linea con la procedura approvata prima della quotazione, secondo la quale ogni investimento della Società non deve mettere a rischio la quota capitale. Le caratteristiche degli strumenti scelti sono tali per cui è possibile recuperare tutta la liquidità in tempi brevi e senza dover pagare alcuna penale. Il decremento registrato è dovuto alle dismissioni dei titoli avvenute nel corso del 2024 in eccedenza rispetto agli acquisti di nuovi titoli effettuati nello stesso periodo e al ripristino dei valori svalutati nei precedenti esercizi, per effetto delle valutazioni di fine periodo.

## Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	5.406.264	(1.280.376)	4.125.888
danaro e valori in cassa	4.878	(313)	4.565
<b>Totale</b>	<b>5.411.142</b>	<b>(1.280.689)</b>	<b>4.130.453</b>

L'ammontare della voce è relativo ai depositi bancari e ai valori monetari in cassa contante (euro e valute estere), necessari ai fabbisogni finanziari correnti.

Le disponibilità liquide complessive della Società al 31 dicembre 2024, includendo anche le attività finanziarie non immobilizzate, ammontano a 8.688.070 euro.

## Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	28.264	(15.387)	12.877
Risconti attivi	107.844	(27.486)	80.358
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>136.108</b>	<b>(42.873)</b>	<b>93.235</b>

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce ratei e risconti:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei att.su interessi attivi	12.877
	Risconti attivi su canoni	30.327
	Risconti att su assicurazioni	1.400
	Risconti attivi vari	48.631
	<b>Totale</b>	<b>93.235</b>

I risconti attivi su canoni sono in massima parte relativi a canoni di assistenza software e di website hosting, mentre i risconti attivi vari sono relativi a servizi di utilizzo di *database* necessari per gli studi clinici e a servizi connessi con la quotazione dei titoli della Società.

## Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono rispettivamente esposte le movimentazioni degli ultimi tre esercizi delle singole voci del patrimonio netto e l'analisi delle variazioni del patrimonio netto intervenute nell'esercizio in corso, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Capitale	Riserva da soprapprezzo delle azioni	Riserve di rivalutazione	Varie altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
<b>Saldo iniziale al 01/01/2022</b>	<b>3.569.069</b>	<b>11.460.429</b>	<b>44.083.590</b>	-	-	<b>17.857.873-</b>	<b>41.255.215</b>
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>							
- Altre destinazioni	-	-	-	-	-	17.857.873	17.857.873
<i>Altre variazioni:</i>							
- Altre variazioni	-	-	-	1	17.857.873-	-	17.857.872-
Risultato dell'esercizio 2022	-	-	-	-	-	22.750.302-	22.750.302-
<b>Saldo finale al 31/12/2022</b>	<b>3.569.069</b>	<b>11.460.429</b>	<b>44.083.590</b>	<b>1</b>	<b>17.857.873-</b>	<b>22.750.302-</b>	<b>18.504.914</b>
<b>Saldo iniziale al 01/01/2023</b>	<b>3.569.069</b>	<b>11.460.429</b>	<b>44.083.590</b>	<b>1</b>	<b>17.857.873-</b>	<b>22.750.302-</b>	<b>18.504.914</b>
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>							
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	-	-	22.750.302	22.750.302
<i>Altre variazioni:</i>							
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	4-	22.750.301-	-	22.750.305-
Risultato dell'esercizio 2023	-	-	-	-	-	19.930.779-	19.930.779-
<b>Saldo finale al 31/12/2023</b>	<b>3.569.069</b>	<b>11.460.429</b>	<b>44.083.590</b>	<b>3-</b>	<b>40.608.174-</b>	<b>19.930.779-</b>	<b>1.425.868-</b>
<b>Saldo iniziale al 01/01/2024</b>	<b>3.569.069</b>	<b>11.460.429</b>	<b>44.083.590</b>	<b>3-</b>	<b>40.608.174-</b>	<b>19.930.779-</b>	<b>1.425.868-</b>
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>							
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	-	-	19.930.779	19.930.779

	Capitale	Riserva da soprapprezzo delle azioni	Riserve di rivalutazione	Varie altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
<i>Altre variazioni:</i>							
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	422.703	14.990.704	-	-	-	-	15.413.407
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	2	19.930.779-	-	19.930.777-
Risultato dell'esercizio 2024	-	-	-	-	-	12.357.298	12.357.298
<b>Saldo finale al 31/12/2024</b>	<b>3.991.772</b>	<b>26.451.133</b>	<b>44.083.590</b>	<b>1-</b>	<b>60.538.953-</b>	<b>12.357.298</b>	<b>26.344.839</b>

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	3.569.069	-	422.703	-	3.991.772
Riserva da soprapprezzo delle azioni	11.460.429	-	14.990.704	-	26.451.133
Riserve di rivalutazione	44.083.590	-	-	-	44.083.590
Varie altre riserve	(3)	-	2	-	(1)
Totale altre riserve	(3)	-	2	-	(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	(40.608.174)	-	(19.930.779)	-	(60.538.953)
Utile (perdita) dell'esercizio	(19.930.779)	19.930.779	-	12.357.298	12.357.298
<b>Totale</b>	<b>(1.425.868)</b>	<b>19.930.779</b>	<b>(4.517.370)</b>	<b>12.357.298</b>	<b>26.344.839</b>

## Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(1)
<b>Totale</b>	<b>(1)</b>

Nel corso dell'esercizio sono stati sottoscritti aumenti di capitale sociale per 422.702,80 euro corrispondenti a 2.113.514 azioni ordinarie di nuova emissione, come descritto in dettaglio nel paragrafo "Analisi delle categorie di azioni emesse dalla società" della presente nota, al quale si rinvia. L'incremento dell'ammontare accantonato nella riserva sovrapprezzo azioni è dovuto ai suddetti aumenti di capitale sociale.

## Perdite d'esercizio rinviate a nuovo ex art. 6 D.L. 23/2020

Nel prospetto che segue sono esposte le perdite pregresse per cui, nel corso dell'assemblea dei soci del 18 aprile 2023, è stato deliberato di riportare a nuovo la perdita dell'esercizio 2022 pari a 22.750.301,62 euro e, ai fini della protezione del Capitale Sociale, di rinviare la decisione in merito alla copertura della stessa entro la chiusura del quinto esercizio successivo, come consentito dall'art. 6 del D.L. 23/2020 e successive modifiche e integrazioni. L'assemblea ha anche stabilito, poiché la società al momento della delibera non si trovava nelle condizioni di cui all'art. 2446 o 2447 del cod. civ., di dare mandato all'organo amministrativo di vigilare l'andamento delle perdite e di convocare l'assemblea dei soci nel caso di necessità.

Si ritiene opportuno, pertanto, nel corso della prossima assemblea dei soci, di dare informativa sulla situazione aggiornata della società.

Perdite	Saldo iniziale	Movimenti nell'esercizio	Saldo finale
Perdita dell'esercizio 2022 rinviata a nuovo ex art.6 D.L.23/2020	22.750.302	-	22.750.302

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

Negli ultimi tre esercizi non ci sono stati utilizzi di riserve e, pertanto, non si riporta in prospetto il relativo ammontare.

Non si fornisce il dettaglio relativo all'origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle "Altre riserve" perché trattasi di riserve generate dalla conversione dei valori di bilancio in unità di euro e in quanto tali di importo irrilevante.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	3.991.772	Capitale		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	26.451.133	Capitale	A;B;C	26.451.133
Riserve di rivalutazione	44.083.590	Capitale	A;B;C	44.083.590
Varie altre riserve	(2)			-
Totale altre riserve	(2)			-
Utili (perdite) portati a nuovo	(60.538.953)	Utili		(60.538.953)
<b>Totale</b>	<b>13.987.540</b>			<b>9.995.770</b>
Quota non distribuibile				9.995.770
Residua quota distribuibile				-
<b>Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro</b>				

La voce “Riserve di rivalutazione” è rappresentata dalla Riserva di rivalutazione ex D.L. 104/2020 accantonata nell’esercizio 2020 in seguito alla rivalutazione dei brevetti. L’ammontare accantonato è pari all’importo rivalutato di 45.447.000 euro al netto dell’imposta sostitutiva pari a 1.363.410 euro.

Circa un eventuale utilizzo della suddetta riserva di rivalutazione si precisa che:

- la Riserva di rivalutazione ex D.L. 104/2020 è una riserva di capitale, avente la natura fiscale di utili in sospensione d’imposta, che, se distribuita, genera reddito imponibile in capo alla società e in capo ai soci;
- se la Riserva di rivalutazione ex D.L. 104/2020 fosse utilizzata per copertura perdite, la Società non potrebbe distribuire utili fino a che la stessa non sia reintegrata nel suo ammontare o ridotta in misura corrispondente con delibera assembleare (ex art. 6 L.72/83 e successive leggi di rivalutazione).

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	388.346	187.145	(139.801)	47.344	435.690
<b>Totale</b>	<b>388.346</b>	<b>187.145</b>	<b>(139.801)</b>	<b>47.344</b>	<b>435.690</b>

Il suddetto fondo copre i diritti del personale maturati a tutto il 31 dicembre 2024 in conformità a quanto statuito dall’art. 2120 del Codice Civile ed è stato rivalutato secondo norma di legge.

Le “altre variazioni” del periodo sono relative alla scelta, fatta da alcuni dei dipendenti della Società, di aderire ai fondi “Fonchim” e “Previdai” (fondi di previdenza integrativa per i dipendenti del settore chimico e i dirigenti del settore industria), ai quali la Società versa parte dell’accantonamento destinato al fondo trattamento di fine rapporto.

## Debiti

La voce “Debiti” è composta da debiti v/banche, anticipi da clienti, debiti v/fornitori, debiti v/imprese controllate, debiti tributari, debiti v/istituti di previdenza e da altri debiti.

## Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	39.971.879	7.282.303	47.254.182	13.421.881	33.832.301
Acconti	795.181	789.172	1.584.353	1.584.353	-
Debiti verso fornitori	4.850.419	1.497.779	6.348.198	6.348.198	-
Debiti verso imprese controllate	1.697.135	(38.790)	1.658.345	1.658.345	-
Debiti tributari	150.951	857.962	1.008.913	1.008.913	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	336.350	177.670	514.020	514.020	-
Altri debiti	601.843	569.208	1.171.051	1.171.051	-
<b>Totale</b>	<b>48.403.758</b>	<b>11.135.304</b>	<b>59.539.062</b>	<b>25.706.761</b>	<b>33.832.301</b>

### Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a medio termine	Totale
4) debiti verso banche	8.252	47.245.930	47.254.182

Il 29 ottobre 2018, la Società ha firmato un accordo per un finanziamento con la *Banca Europea per gli Investimenti* (BEI).

In seguito alle richieste della Società, BEI ha pagato tutte e cinque le tranches, pari complessivamente a *40 milioni di euro*. L'accordo di finanziamento prevede l'applicazione di un tasso di interesse del 3% da versare su base annuale posticipata (metodi "amortising") e di un'ulteriore aliquota fissa annuale dovuta, unitamente al rimborso della quota capitale, alla scadenza della stessa (metodo "bullet"): l'aliquota fissa è pari al 6,75% per la prima tranche (pari a 10 milioni di euro); al 6,25% per la seconda e terza tranche (pari a complessivi 15 milioni di euro) e al 5,25% per la quarta e quinta tranche (pari a complessivi 15 milioni di euro). Inoltre, in base all'accordo, la Società ha concesso a BEI un totale di n. 807.169 warrants (di cui 302.688 emessi nel corso del 2021 per effetto dell'incasso della quarta e quinta tranche) per l'acquisto di sue azioni ordinarie ad un prezzo di esercizio pari a 9,25 euro cadauno.

Il 14 marzo 2024 la Società e BEI hanno firmato un accordo di rinegoziazione delle condizioni contrattuali relative alla prima, alla seconda e alla terza tranche, lasciando invariate quelle relative alla quarta e alla quinta tranche.

L'accordo di rinegoziazione prevede, a partire dal 14 marzo 2024, l'incremento del tasso degli interessi correnti delle tre tranches dal 3% al 9,75% e il contemporaneo azzeramento del tasso degli interessi differiti. Gli interessi

differiti maturati al 13 marzo 2024 sulle tre tranches saranno rimborsati alla scadenza del debito, rinegoziata al 28 novembre 2025 per la prima tranche, al 22 aprile 2026 per la seconda e al 12 giugno 2026 per la terza.

Al 31 dicembre 2024 il finanziamento BEI è pari a 47.245.930 *euro*, rilevato al costo ammortizzato.

La variazione in aumento di 7.282.528 *euro*, rispetto all'esercizio precedente, deriva dal ricalcolo del costo ammortizzato conseguente all'accordo di rinegoziazione di cui sopra.

La prima tranche del finanziamento - pari a complessivi 10 milioni di *euro* più interessi - dovrà essere rimborsata il 28 novembre 2025, mentre il rimborso delle altre quattro tranches è previsto nel 2026.

I debiti bancari a breve termine sono invece relativi al debito generato dall'utilizzo di carte di credito aziendali.

## Acconti

La composizione degli acconti è la seguente:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta
<i>6) acconti</i>				
	Clienti c/anticipi	795.181	1.584.353	789.172
	<b>Totale</b>	<b>795.181</b>	<b>1.584.353</b>	<b>789.172</b>

La voce è composta dagli anticipi ricevuti dal cliente Zambon a seguito di impegni contrattuali.

## Debiti verso fornitori

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta
<i>7) debiti verso fornitori</i>				
	Fornitori terzi c/fatture da ricevere	2.846.232	3.914.544	1.068.312
	Fornitori terzi	2.004.187	2.433.654	429.467
	<b>Totale</b>	<b>4.850.419</b>	<b>6.348.198</b>	<b>1.497.779</b>

I debiti verso i fornitori riflettono le obbligazioni già assunte in relazione agli acquisti effettuati.

Le fatture da ricevere correlate alla normale attività della Società sono in linea con lo stato avanzamento dei contratti cui si riferiscono e riflettono il ritardo esistente tra servizio prestato ed importi fatturati. Lo stato di avanzamento dei singoli studi è determinato anche con il diretto apporto dei fornitori coinvolti.

## Debiti verso imprese controllate

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta
<i>9) debiti verso imprese controllate</i>				
	Fornitori controllate c/fatture da ricevere	183.959	407.467	223.508
	Fornitori controllate	1.100.082	850.870	(249.212)
	Altri debiti v/controlate	413.094	400.008	(13.086)
	<b>Totale</b>	<b>1.697.135</b>	<b>1.658.345</b>	<b>(38.790)</b>

I debiti verso imprese controllate sono rappresentati principalmente dal debito per fatture ricevute e da ricevere a fronte delle attività di ricerca svolte per nostro conto dalle società controllate.

## Debiti tributari

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta
<i>12) debiti tributari</i>				
	Erario c/rit.redditi lav.dip.	125.425	121.018	(4.407)
	Erario c/rit.redditi lav.auton.	10.202	13.623	3.421
	Imposta sostit.su rivalutaz.TFR	-	271	271
	Erario c/rit.redd.assim.lav.dip.	15.325	21.307	5.982
	Erario c/IRAP	-	852.695	852.695
	Arrotondamento	(1)	(1)	-
	<b>Totale</b>	<b>150.951</b>	<b>1.008.913</b>	<b>857.962</b>

La voce comprende: (i) le ritenute fiscali operate nel mese di dicembre sulle retribuzioni del personale dipendente, sui compensi degli amministratori e dei lavoratori autonomi; (ii) il debito verso l'erario per l'IRAP dovuta dalla Società per l'esercizio in chiusura. Nonostante lo stanziamento in bilancio di imposte correnti IRES, nella voce non è presente il debito verso l'erario per l'IRES in quanto è stato azzerato dall'utilizzo del credito d'imposta per ritenute subite all'estero a titolo definitivo, ai sensi dell'art. 165 del TUIR.

## Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta
<i>13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>				
	INPS lavoratori dipendenti	117.802	113.669	(4.133)
	INPS lavoratori parasubordinati	20.552	23.220	2.668
	INAIL lavoratori dipendenti	292	114	(178)
	INPS per oneri maturati	149.308	316.572	167.264
	Enti previdenziali e assistenziali vari	48.396	60.445	12.049
	<b>Totale</b>	<b>336.350</b>	<b>514.020</b>	<b>177.670</b>

La voce è rappresentata dai debiti verso gli enti previdenziali ed assistenziali per contributi obbligatori maturati ed ancora da versare a fronte delle competenze di dicembre (stipendio dicembre, 13.ma, etc.), dai debiti verso i fondi di previdenza complementare e di assistenza sanitaria e dai debiti verso INPS per i contributi correlati alle competenze maturate nel corso dell'esercizio in chiusura e non ancora liquidate (ferie; 14.ma; bonus; etc.).

## Altri debiti

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta
<i>14) altri debiti</i>				
	Clienti terzi c/note di credito	5.560	-	(5.560)
	Debiti verso personale c/TFR	45.152	-	(45.152)
	Debiti verso personale c/retribuzioni differite	549.777	1.169.014	619.237
	Impiegati c/stipendi	-	-	-
	Dirigenti c/stipendi	-	-	-
	Altri debiti verso il personale	1.353	2.037	684
	Arrotondamento	1	-	(1)
	<b>Totale</b>	<b>601.843</b>	<b>1.171.051</b>	<b>569.208</b>

Gli "altri debiti" si riferiscono principalmente ai debiti verso il personale per competenze maturate nell'esercizio, ma per le quali non è ancora sorto l'obbligo di liquidazione (ferie e permessi non goduti; ratei 14a mensilità, bonus, altri oneri).

## Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	8.252	1.584.353	342.148	-	1.008.913	514.020	1.171.051	4.628.737
Altri Paesi U.E.	47.245.930	-	218.211	430.008	-	-	-	47.894.149
Paesi extra U.E.	-	-	5.787.839	1.228.337	-	-	-	7.016.176
<b>Totale</b>	<b>47.254.182</b>	<b>1.584.353</b>	<b>6.348.198</b>	<b>1.658.345</b>	<b>1.008.913</b>	<b>514.020</b>	<b>1.171.051</b>	<b>59.539.062</b>

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

## Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

## Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	8.823.698	(6.206.979)	2.616.719
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>8.823.698</b>	<b>(6.206.979)</b>	<b>2.616.719</b>

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi su interes.pass.	2.616.719
	<b>Totale</b>	<b>2.616.719</b>

La voce "Ratei passivi" si riferisce integralmente al finanziamento in essere con la BEI (per ulteriori informazioni si rimanda al precedente paragrafo "Debiti verso banche") e rappresenta il debito per interessi che la Società dovrà pagare entro il prossimo esercizio pari a 47.500 euro e oltre l'esercizio successivo pari a 2.569.219 euro.

La variazione in diminuzione, rispetto all'esercizio precedente, è correlata alla rinegoziazione del debito avvenuta in data 14 marzo 2024, a fronte della quale la quota d'interessi differiti, maturata fino al giorno precedente l'accordo, è stata riclassificata nel debito.

## Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

## Valore della produzione

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La tabella seguente riassume i ricavi della Società:

Voce	Descrizione	Dettaglio	2023	2024	Variaz. assoluta
1)	<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>				
		Prestazioni di servizi	111.502	52.582	(58.920)
		Diritti di licenza	64.500	44.469.500	44.405.000
		Royalties attive	6.734.977	6.920.290	185.313
		<b>Totale</b>	<b>6.910.979</b>	<b>51.442.372</b>	<b>44.531.393</b>

La voce "Prestazioni di servizi" include i ricavi generati dal riaddebito - al proprio partner Zambon - dei costi di ricerca e sviluppo sostenuti dalla Società e collegati al progetto safinamide.

La voce "Diritti di licenza" include: (i) le milestone non rimborsabili - riconosciute da Zambon, come previsto dal contratto di collaborazione in essere - relative all'individuazione del partner commerciale locale; (ii) l'*upfront payment* maturato in seguito alla firma dell'accordo di licenza con EA Pharma Co. Ltd per lo sviluppo e la commercializzazione di evenamide in Giappone e altri territori asiatici.

La Voce "Royalties attive" si riferisce alle royalties generate dalle vendite di safinamide in Europa, negli Stati Uniti e nei nuovi mercati (tra cui Australia, Brasile e Colombia). Le royalties sono relative alle vendite annuali comunicate da Zambon alla data del 31 dicembre 2024 e risultano in aumento rispetto all'esercizio precedente.

## Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono così composti:

Voce	Descrizione	Dettaglio	2023	2024	Variaz. assoluta
<i>Ricavi e proventi diversi</i>					
		Altri ricavi e proventi	2.347.502	61.154	(2.286.348)
		<b>Totale</b>	<b>2.347.502</b>	<b>61.154</b>	<b>(2.286.348)</b>

La voce "Ricavi e proventi diversi" comprende principalmente altri ricavi derivanti da accordi relativi al contratto di locazione degli uffici con il locatore Open Zone SpA.

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Attività di ricerca in campo farmaceutico	51.442.372
<b>Totale</b>	<b>51.442.372</b>

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	7.002.372
Giappone	44.440.000
<b>Totale</b>	<b>51.442.372</b>

## Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è

verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

## Costi per servizi

La composizione dei costi per servizi è la seguente:

Voce	Descrizione	Dettaglio	2023	2024	Variaz. assoluta
7)	<i>Costi per servizi</i>				
		Consulenze, studi e servizi scientifici	10.419.691	10.748.350	328.659
		Consulenze legali e notarili	301.624	1.107.344	805.720
		Consulenze amministrative	732.320	3.040.775	2.308.455
		Consulenze e servizi per brevetti	870.092	945.057	74.965
		Database e analisi di mercato	88.820	63.715	(25.105)
		Consulenze varie	180.257	109.429	(70.828)
		Servizi intercompany	1.803.193	2.040.079	236.886
		Servizi commerciali	380.741	480.341	99.600
		Servizi amministrativi	1.058.901	1.252.437	193.536
		Compensi e oneri contributivi organi sociali	350.934	451.656	100.722
		Servizi vari	283.293	249.971	(33.322)
		<b>Totale</b>	<b>16.469.866</b>	<b>20.489.154</b>	<b>4.019.288</b>

I costi per “Servizi di consulenze, studi e servizi scientifici” riguardano le spese sostenute dalla Società per: i) consulenze di natura scientifica; ii) costi fatturati dalle Clinical Research Organisation (CRO), ossia le società che conducono gli studi per conto di Newron, ed infine, iii) tutti gli altri costi diretti di ricerca e sviluppo non identificabili nei precedenti. La variazione rispetto al 2023 è dovuta all’avanzamento degli studi pre-clinici e clinici in corso ed alle attività preparatorie del nuovo studio di fase III in pazienti affetti da Treatment Resistant Schizoprenia.

I costi per “Consulenze e servizi per brevetti” includono tutte le spese sostenute dalla Società per il mantenimento dei brevetti esistenti e per il deposito di nuovi.

La voce “Consulenze varie” include costi per consulenze IT e per altre consulenze di varia natura.

La voce “Servizi vari” include le spese di trasferta e di altri servizi relativi al personale dipendente, i costi per utenze, i servizi di gestione delle auto aziendali, le commissioni relative alla gestione della liquidità dei conti correnti bancari.

Di rilievo è l'incremento delle spese per consulenze legali e amministrative rispetto all'esercizio precedente, riconducibile alle attività di consulenza richieste a supporto della ricerca di partners commerciali per evenamide e per la definizione dell'accordo di licenza con EA Pharma Co. Ltd.

## Costi per godimento di beni di terzi

Voce	Descrizione	Dettaglio	2023	2024	Variaz. assoluta
8)	<i>Costi per godimento di beni di terzi</i>				
		Canoni di locazione immobili	239.543	244.772	5.229
		Noleggi	107.803	93.421	(14.382)
		Diritti di licenza	210.416	10.159	(200.257)
		<b>Totale</b>	<b>557.762</b>	<b>348.352</b>	<b>(209.410)</b>

La voce "Canoni di locazione immobili" è riferita alle spese di affitto relative alla sede in cui la società opera.

La voce "Noleggi" include principalmente i canoni di noleggio a lungo termine delle autovetture date in uso, per *policy* aziendale, unicamente ai dirigenti.

## Costi per il personale

Il dettaglio dei costi per il personale è il seguente:

Voce	Descrizione	Dettaglio	2023	2024	Variaz. assoluta
a)	<i>Salari e stipendi</i>				
		Retribuzioni dipendenti	2.590.054	3.191.931	601.877
		<b>Totale</b>	<b>2.590.054</b>	<b>3.191.931</b>	<b>601.877</b>
b)	<i>Oneri sociali</i>				
		Contributi INPS, INAIL e altri enti previdenziali/assistenziali	800.390	951.345	150.955
		<b>Totale</b>	<b>800.390</b>	<b>951.345</b>	<b>150.955</b>
c)	<i>Trattamento di fine rapporto</i>				
		Accantonamenti TFR	195.265	187.145	(8.120)
		<b>Totale</b>	<b>195.265</b>	<b>187.145</b>	<b>(8.120)</b>
e)	<i>Altri costi per il personale</i>				
		Benefit e indennità varie	78.620	78.620	-
		<b>Totale</b>	<b>78.620</b>	<b>78.620</b>	<b>-</b>
		<b>Totale costi del personale</b>	<b>3.664.329</b>	<b>4.409.041</b>	<b>744.712</b>

## Ammortamenti e svalutazioni

Voce	Descrizione	Dettaglio	2023	2024	Variaz. assoluta
a)	<i>Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>				
		Ammortamento diritti di brevetto	5.064.844	5.064.844	-
		<b>Totale</b>	<b>5.064.844</b>	<b>5.064.844</b>	-
b)	<i>Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>				
		Ammortamento altri beni materiali	24.385	17.338	(7.047)
		<b>Totale</b>	<b>24.385</b>	<b>17.338</b>	<b>(7.047)</b>
c)	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>				
		Svalutazione diritti di brevetto	-	226.000	226.000
		<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>226.000</b>	<b>226.000</b>
d)	<i>Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide</i>				
		Svalutazione altri crediti	57.989	30.692	(27.297)
		<b>Totale</b>	<b>57.989</b>	<b>30.692</b>	<b>(27.297)</b>
		<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>5.147.218</b>	<b>5.338.874</b>	<b>191.656</b>

## Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono composti come segue:

Voce	Descrizione	Dettaglio	2023	2024	Variaz. assoluta
14)	<i>Oneri diversi di gestione</i>				
		Sopravvenienze passive	3.074	46.060	42.986
		Contributi associativi ed erogazioni liberali	17.955	15.188	(2.767)
		Altre imposte e tasse	19.068	17.827	(1.241)
		Altri oneri	30.313	25.102	(5.211)
		<b>Totale</b>	<b>70.410</b>	<b>104.177</b>	<b>33.767</b>

Le "Sopravvenienze passive" includono costi di consulenza comunicati in ritardo dai fornitori.

La voce "Altri oneri" include costi di cancelleria, spese di rappresentanza, costi relativi alle auto aziendali e costi necessari per adempiere alla normativa in materia di sicurezza.

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio e sono così composti:

Voce	Descrizione	Dettaglio	2023	2024	Variaz. assoluta
	<i>Altri proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni da altre imprese</i>				
		Inter.att.depositi cauzionali	1.585	799	(786)
		<b>Totale</b>	<b>1.585</b>	<b>799</b>	<b>(786)</b>
c)	<i>Altri proventi finanz. da titoli iscritti nell'attivo circol. che non costituiscono partecipazioni</i>				
		Plusvalenze da alienazione titoli	195.698	122.494	(73.204)
		Interessi e dividendi su titoli	73.789	45.945	(27.844)
		<b>Totale</b>	<b>269.487</b>	<b>168.439</b>	<b>(101.048)</b>
	<i>Proventi diversi dai precedenti da altre imprese</i>				
		Interessi attivi bancari	8.059	741	(7.318)
		Proventi diversi	262	12	(250)
		Proventi per applic.costo ammortizzato finanziamento BEI	-	1.154.701	1.154.701
		<b>Totale</b>	<b>8.321</b>	<b>1.155.454</b>	<b>1.147.133</b>
	<i>Interessi ed altri oneri finanziari verso imprese controllate</i>				
		Interessi passivi verso controllate	10.327	10.000	(327)
		<b>Totale</b>	<b>10.327</b>	<b>10.000</b>	<b>(327)</b>
	<i>Interessi ed altri oneri finanziari verso altre imprese</i>				
		Interessi passivi finanziamento BEI	3.600.000	1.716.563	(1.883.437)
		Oneri per applic.costo ammortizzato finanziamento BEI	-	2.380.571	2.380.571
		Minusvalenze da alienazione titoli	4.346	587	(3.759)
		Oneri finanziari diversi	45.219	78.663	33.444
		<b>Totale</b>	<b>3.649.565</b>	<b>4.176.384</b>	<b>526.819</b>
17-bis)	<i>Utili e perdite su cambi</i>				
		Utili su cambi	28.501	49.979	21.478
		Perdite su cambi	(97.875)	(139.234)	(41.359)
		<b>Totale</b>	<b>(69.374)</b>	<b>(89.255)</b>	<b>(19.881)</b>
		<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>(3.449.873)</b>	<b>(2.950.947)</b>	<b>498.926</b>

## Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

## Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche e ad altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	4.159.937	26.447	4.186.384

## Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
<i>utili e perdite su cambi</i>	89.255-		
Utile su cambi		33.429	16.549
Perdita su cambi		33.701	105.532
<b>Totale voce</b>		<b>272-</b>	<b>88.983-</b>

## Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nel corso dell'esercizio 2024 la Società ha apportato svalutazioni sui titoli dell'attivo circolante pari a 5.388 *euro* e rivalutazioni pari a 20.536 *euro* per adeguarne il valore a quello di mercato, nel limite degli importi svalutati negli esercizi precedenti.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi, altri componenti positivi o costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Società ha calcolato lo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti, considerando che: i) le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; ii) le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti; iii) le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Dal calcolo sono emerse imposte correnti IRES da stanziare in bilancio pari a 3.158.666 euro, imposte correnti IRAP pari a 852.695 euro e imposte dirette per ritenute subite all'estero a titolo definitivo di 1.509.469 euro, pari alla quota delle ritenute subite non utilizzata, come credito per imposte estere, a scomputo del debito IRES maturato per l'esercizio in corso, ai sensi dell'art. 165 del TUIR. Non è stato necessario stanziare imposte relative ad anni precedenti, mentre per le imposte differite si rinvia ai paragrafi successivi.

### Imposte differite e anticipate

Nonostante la Società disponga di significative differenze temporanee e perdite fiscali, nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per imposte differite attive, in quanto l'attività e il business aziendale non garantiscono, nell'immediato futuro, l'effettiva possibilità di utilizzo del credito conseguente alla rilevazione delle suddette imposte attraverso il conseguimento di redditi imponibili.

Di seguito viene indicato l'ammontare delle differenze temporanee escluse, nonché delle perdite fiscali realizzate nel presente esercizio e in quelli precedenti, al fine di quantificare il teorico credito per imposte differite, di cui la società potrebbe usufruire in futuro in caso di realizzazione di redditi imponibili.

### Dettaglio differenze temporanee escluse

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Differenze temporanee escluse IRES	24.406.472	(4.793.877)	19.612.595	24,00	4.707.023	-	-
Differenze temporanee escluse IRAP	1.730.000	226.000	1.956.000	-	-	3,90	76.284

## Informativa sulle perdite fiscali

	Ammontare (es. corrente)	Aliquota fiscale (es. corrente)	Imposte anticipate rilevate (es. corrente)	Ammontare (es. precedente)	Aliquota fiscale (es. precedente)	Imposte anticipate rilevate (es. precedente)
<b>Perdite fiscali</b>						
dell'esercizio	-			16.451.045		
di esercizi precedenti	270.337.483			253.886.438		
<i>Totale perdite fiscali</i>	<i>270.337.483</i>			<i>270.337.483</i>		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	-	24,00	-	-	24,00	-

L'effetto fiscale delle differenze temporanee escluse ai fini IRES, pari a 4.707.023 *euro*, rappresenta il teorico credito al 31 dicembre 2024 per imposte differite IRES. Il decremento dell'ammontare delle differenze temporanee escluse ai fini IRES, verificatasi nell'esercizio corrente, deriva principalmente dalla deduzione di interessi passivi riportati da esercizi precedenti ai sensi dell'art. 96 del TUIR.

L'effetto fiscale delle differenze temporanee IRAP escluse, pari a 76.284 *euro*, rappresenta il teorico credito al 31 dicembre 2024 per imposte differite IRAP.

Le perdite fiscali degli esercizi precedenti sono costituite i) per 6.007.756 *euro* da perdite realizzate nei primi tre esercizi della Società, in quanto tali utilizzabili illimitatamente, e ii) per 264.329.727 *euro* da perdite utilizzabili a riduzione dell'imponibile fiscale entro il limite dell'80% dello stesso.

Le perdite fiscali escluse dal calcolo della fiscalità differita, perché non recuperabili con ragionevole certezza, ammontano pertanto a 270.337.483 *euro* e il teorico credito al 31 dicembre 2024 per imposte differite sulle suddette perdite fiscali ammonta a 64.880.996 *euro*.

In totale, il teorico credito per imposte differite su differenze temporanee e perdite fiscali ammonta a 69.664.303 *euro*.

La rilevazione delle imposte differite attive sulle differenze temporanee escluse e l'utilizzo delle differite attive accantonate in esercizi precedenti avrebbe avuto un impatto negativo sul conto economico dell'esercizio 2024 pari a 1.141.716 *euro*.

## Nota integrativa, rendiconto finanziario

---

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

## Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	8	6	5	19

I dipendenti in forza al 31 dicembre 2024 sono 19 e non si rilevano variazioni rispetto all'esercizio precedente.

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	296.605	65.520

Oltre ai compensi di cui sopra, agli amministratori sono state rimborsate spese di trasferta per 29.456 euro.

Gli amministratori sono, inoltre, titolari di un beneficio non monetario, rappresentato dalle stock option assegnate loro dalla Società, aventi a fine esercizio un valore pari a 103.393 euro.

Il consiglio di amministrazione è stato nominato in data 18 aprile 2023 e rimane in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2025.

Il collegio sindacale è stato nominato nel corso dell'Assemblea tenutasi il 5 aprile 2022 e decade con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024.

### Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi di verifica svolti	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	126.165	12.600	138.765

La società di revisione è stata nominata nel corso dell'Assemblea del 5 aprile 2022 e dura in carica per 3 esercizi. Il compenso di cui sopra è comprensivo delle spese vive sostenute nel corso delle attività di audit.

## Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valor nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valor nominale
Azioni ordinarie	17.845.345	3.569.069	2.113.514	422.702	19.958.859	3.991.771

Al 31 dicembre 2024 il capitale sottoscritto e versato è pari a 3.991.771,80 *euro* suddiviso in 19.958.859 azioni ordinarie del valore nominale di 0,20 *euro* cadauna.

Nel corso dell'esercizio sono stati sottoscritti aumenti di capitale sociale per 422.702,80 *euro* corrispondenti a 2.113.514 azioni ordinarie di nuova emissione, di cui (i) 2.050.000 azioni sono state sottoscritte da un investitore istituzionale, con il quale la Società ha firmato in data 14 marzo 2024 un accordo di sottoscrizione di nuove azioni, (ii) 63.514 azioni sono state emesse in seguito all'esercizio di stock option assegnate a dipendenti e amministratori della Società.

Per effetto degli aumenti di capitale sociale di cui sopra il patrimonio netto della Società si è incrementato di 15.413.407 *euro*.

## Titoli emessi dalla società

Nel seguente paragrafo viene presentata un'analisi dei titoli emessi dalla società ed esistenti alla data di chiusura del presente bilancio.

	Warrants	Opzioni
Numero	807.169	1.038.052
Diritti attribuiti	892.589	1.038.052

## Warrant

Nel corso del mese di ottobre 2018, la Società ha firmato l'accordo con la Banca Europea degli Investimenti sopra descritto. In base al contratto, BEI ha diritto di ricevere un massimo di 807.169 warrant a titolo gratuito ad un prezzo di esercizio pari a 9,25 *euro* cadauno. L'esercizio di ogni warrant dà diritto a BEI di ricevere una azione ordinaria di Newron (valore nominale 0,20 *euro*). I warrant, così come il finanziamento, sono divisi in 5 tranches: la prima garantisce a BEI un totale di 201.793 warrant mentre le successive quattro, garantiscono a BEI 151.344 warrant. Ad oggi, poiché la Società ha richiesto ed ottenuto il versamento di tutte e cinque le tranches per complessivi 40 *milioni di euro*, BEI è intestataria di 807.169 warrant.

L'accordo riconosce a BEI il diritto a non subire l'effetto della diluizione del capitale sociale conseguente all'emissione di nuove azioni da parte della Società al di sotto di un determinato valore di sottoscrizione. Considerato che la Società, nel corso dell'esercizio corrente, ha emesso nuove azioni al di sotto di tale valore, il rapporto di conversione warrant/azioni è diventato di 1:1,1058, per cui BEI ha maturato il diritto di sottoscrivere 892.589 azioni ordinarie a fronte dell'esercizio di 807.169 warrant.

I warrant emessi, sono soggetti a *lock-up* e non potranno essere esercitati fino: per quello che riguarda la prima tranche, al 15 marzo 2024 o, se precedente, alla data del rimborso volontario del debito; per quello che riguarda la seconda tranche, fino al 15 settembre 2025 o, se precedente, alla data del rimborso volontario del debito; nel caso della terza tranche, fino al 15 settembre 2025 o, se precedente, alla data del rimborso volontario del debito; nel caso della quarta e quinta tranche, fino al 15 settembre 2026 o, se precedente, alla data del rimborso volontario del debito. Tutti i warrant scadranno il 30 novembre 2028.

## Stock option

Alla data del 31 dicembre 2024 risultavano assegnate gratuitamente n. 1.038.052 opzioni. Tali opzioni sono state assegnate ai dipendenti della Società e delle sue controllate, agli amministratori della Società e ad un suo consulente. Al 31 dicembre 2024 sono attivi n. 6 piani di *stock option*.

### Piano 2015

Nel corso degli anni 2015, 2016 e 2017, sono state assegnate gratuitamente tutte le opzioni relative al piano in oggetto. Al 31 dicembre 2024 risultano assegnate un totale di n. 202.143 opzioni di cui: n. 112.537 ad un prezzo di esercizio pari a 28,14 *euro* cadauna; n. 14.938 ad un prezzo di esercizio pari a 24,90 *euro* cadauna; n. 10.740 ad un prezzo di esercizio pari a 25,41 *euro* cadauna; n. 6.498 ad un prezzo di esercizio pari a 15,22 *euro* cadauna; n. 26.000 ad un prezzo di esercizio pari a 21,87 *euro* cadauna ed infine n. 31.430 ad un prezzo di esercizio pari a 15,97 *euro* cadauna. Tutte le opzioni sono esercitabili e scadranno il 24 marzo 2025.

### Piano 2017

In data 8 settembre 2017, sono state gratuitamente assegnate un totale di n. 260.732 opzioni il cui valore di esercizio è pari a 15,97 *euro* cadauna mentre in data 28 febbraio 2020 sono state assegnate ulteriori 18.496 opzioni il cui valore di esercizio è pari a 6,10 *euro* cadauna. Dal settembre 2017 al 21 dicembre 2020, a seguito di dimissioni di alcuni dipendenti, il totale di opzioni assegnate è calato a n. 255.689. In data 22 dicembre 2020, a seguito della proposta fatta dal Consiglio di Amministrazione della Società, i dipendenti di Newron e delle sue

controllate hanno volontariamente rinunciato a n. 152.736 opzioni ed hanno ricevuto in cambio n. 134.802 opzioni (Piano dicembre 2020).

Al 31 dicembre 2024 risultano assegnate un totale di n. 113.137 opzioni, di cui n. 93.524 ad un prezzo di esercizio pari a 15,97 *euro* cadauna, n. 8.683 ad un prezzo di esercizio pari a 6,10 *euro* cadauna e le restanti n. 10.930 assegnate nel 2023 ad un prezzo di esercizio pari a 5,43 *euro* cadauna. Al 31 dicembre 2024 sul totale opzioni assegnate pari a n. 113.137, sono esercitabili n. 102.207 opzioni, mentre diverranno esercitabili n. 5.465 nel 2025, n. 2.732 nel 2026 e n. 2.733 nel 2027. Tutte le opzioni assegnate scadranno l'8 settembre 2027.

### **Piano 2018**

Nel corso dei mesi di luglio e novembre 2018, il Consiglio di Amministrazione di Newron ha assegnato, gratuitamente, un totale di n. 398.874 opzioni di cui n. 344.808 ad un prezzo di esercizio pari a 10,06 *euro* cadauna mentre le restanti n. 54.066 ad un prezzo di 7,27 *euro* cadauna. Ulteriori opzioni sono state assegnate dal Consiglio di Amministrazione nel corso degli esercizi successivi, mentre nel 2021, per effetto delle dimissioni di alcuni dipendenti il totale delle opzioni è sceso a n. 364.973.

Al 31 dicembre 2024 risultano assegnate complessivamente n. 228.028 opzioni di cui n. 135.223 opzioni ad un prezzo di esercizio pari a 10,06 *euro* cadauna; n. 22.764 opzioni ad un prezzo di esercizio di 7,27 *euro* cadauna; n. 43.720 opzioni al prezzo di esercizio di 5,87 *euro* cadauna e n. 26.321 opzioni al prezzo di esercizio di 4,40 *euro* cadauna. Al 31 dicembre 2024 sono esercitabili n. 184.308 opzioni, mentre diverranno esercitabili n. 21.860 nel 2025, n. 10.928 nel 2026 e n. 10.932 nel 2027. Tutte le opzioni assegnate scadranno il 4 luglio 2028.

### **Piano marzo 2020**

In data 31 marzo 2020, il Consiglio di Amministrazione di Newron ha assegnato gratuitamente n. 361.886 opzioni il cui valore di esercizio è pari a 4,40 *euro* cadauna. Ulteriori opzioni sono state assegnate dal Consiglio di Amministrazione nel corso degli esercizi successivi.

Al 31 dicembre 2024 risultano assegnate complessivamente n. 293.024 opzioni, di cui n. 278.218 opzioni ad un prezzo d'esercizio pari a 4,40 *euro* cadauna; n. 4.269 al prezzo d'esercizio di 1,93 *euro* cadauna; n. 6.269 ad un prezzo d'esercizio di 1,83 *euro* cadauna e ulteriori n. 4.268 ad un prezzo di esercizio di 1,32 *euro* cadauna.

Al 31 dicembre 2024 n. 284.486 opzioni sono esercitabili, mentre diverranno esercitabili n. 6.404 nel 2025 e n. 2.134 nel 2026. Tutte le opzioni assegnate scadranno il 4 luglio 2028.

### **Piano dicembre 2020**

In data 20 dicembre 2020, il Consiglio di Amministrazione ha proposto ai dipendenti della Società e delle sue controllate di rinunciare volontariamente ad alcune opzioni assegnate con il Piano 2017 e riceverne in cambio un minor numero ad un prezzo di esercizio allineato al corso di borsa corrente ma il cui esercizio risulta vincolato dal raggiungimento di determinati obiettivi aziendali. I dipendenti hanno pertanto volontariamente rinunciato a n. 152.736 opzioni ed hanno ricevuto in cambio n. 134.802 opzioni ad un prezzo di esercizio paria a 1,97 *euro* cadauna. Al 31 dicembre 2021, per effetto delle dimissioni di alcuni dipendenti, le opzioni ancora assegnate risultano essere pari a n. 129.572. Al 31 dicembre 2022 n. 68.371 opzioni sono state perse a seguito delle condizioni riportate sul piano, non verificatesi. Delle restanti n. 61.201 opzioni, n. 34.518 opzioni sono state

perse nel 2023 a seguito delle condizioni riportate sul piano, non verificatesi, e a seguito di dimissioni di dipendenti.

Il 18 aprile 2024 il Consiglio di Amministrazione ha deciso di ridare efficacia a n. 26.672 opzioni perse nel 2023 per le condizioni del piano non verificatesi, sulla base del presupposto che la condizione si è realizzata a poche settimane dalla chiusura dell'esercizio. Nel corso dell'esercizio n. 26.683 opzioni sono state perse per scadenza del termine d'esercizio e n. 4.558 sono state esercitate.

Al 31 dicembre 2024 risultano pertanto assegnate complessivamente n. 22.114 opzioni ad un prezzo d'esercizio pari a 1,97 euro cadauna. Tutte le opzioni assegnate sono esercitabili, ma sottoposte a condizione e scadranno l'8 settembre 2027.

### **Piano aprile 2022**

Al fine di incentivare gli sforzi dei dipendenti e di alcuni collaboratori volti alla crescita della Società e delle sue controllate e con l'obiettivo di fidelizzare nel medio termine i propri dipendenti e dirigenti, nella seduta del 28 aprile 2022, il Consiglio ha approvato il Piano Azionario 2022 Piano Opzioni che assegna fino a n. 169.497 opzioni; tutte le opzioni sono state assegnate in pari data a dipendenti e collaboratori della Società e delle sue controllate. Il Piano differisce dai precedenti principalmente per i seguenti motivi: a) non sono state assegnate opzioni agli Amministratori di Newron; b) per ricevere tali opzioni, i destinatari devono rinunciare volontariamente alle opzioni loro assegnate ai sensi dell'ESOP 2015; c) il nuovo ammontare delle opzioni assegnate è pari a circa il 75% delle opzioni rinunciate, d) la maturazione di ciascuna tranche è subordinata al manifestarsi di un evento definito (obiettivo aziendale) ed e) l'intero piano maturerà solo in 2 anni (non come al solito in 4). Nei giorni successivi al Consiglio di Amministrazione, tutti i destinatari hanno comunicato ufficialmente alla Società l'intenzione di rinunciare alle opzioni assegnate ai sensi dell'ESOP 2015. Nel corso del 2022 sono state rinunciate n. 6.642 opzioni assegnate da parte di dipendenti che hanno lasciato la Società e le sue controllate. Nell'esercizio 2023 n. 81.422 opzioni sono state perse a seguito di condizioni riportate sul piano, non verificatesi, e n. 9.964 opzioni a seguito di dimissioni di dipendenti. Nell'esercizio 2024 ulteriori n. 71.469 sono state perse a seguito di condizioni riportate sul piano, non verificatesi.

Al 31 dicembre 2024 tutte le opzioni assegnate non sono più esercitabili e pertanto il piano risulta non attivo.

### **Piano luglio 2023**

Nel corso della riunione del 31 luglio 2023, il Consiglio di Amministrazione - con l'obiettivo di fidelizzare i propri dipendenti e dirigenti nel medio termine - ha approvato il Piano di Stock Option 2023 attribuendo massime 179.606 opzioni; tutte le opzioni sono state assegnate in pari data a dipendenti e collaboratori della Società e delle sue controllate. Il Piano differisce dai precedenti principalmente per i seguenti motivi: a) non sono state assegnate opzioni al membro del consiglio di amministrazione di Newron; b) per ricevere tali opzioni, i destinatari devono rinunciare volontariamente alle opzioni loro assegnate nell'ambito dell'ESOP 2018; c) il nuovo ammontare delle opzioni assegnate è pari a circa il 75% delle opzioni rinunciate e d) la maturazione di ciascuna tranche è condizionata ad un evento trigger definito (obiettivo aziendale). Nei giorni successivi alla riunione del Consiglio, tutti i destinatari - ad eccezione di due - hanno comunicato ufficialmente alla Società la volontà di rinunciare alle opzioni attribuite nell'ambito dell'ESOP 2018 e di accettare quelle nuove.

Al 31 dicembre 2024 risultano assegnate complessivamente n. 179.606 opzioni ad un prezzo di esercizio di 5,87 *euro* cadauna. Se le condizioni saranno soddisfatte, rispettivamente n. 89.804, n. 44.898 e n. 44.904 matureranno rispettivamente nel 2025, 2026 e 2027. Le opzioni scadranno nel luglio 2028.

Al 31 dicembre 2024, il volume totale delle stock option concesse nell'ambito dei piani attivi era di n. 1.038.052 opzioni per l'acquisto di un'azione, ciascuna, al valore nominale di 0,20 *euro* (più premio), come dettagliatamente riportato nella descrizione dei piani di cui sopra.

Le movimentazioni delle opzioni avvenute nel corso del 2024 sono rappresentate nella tabella che segue:

	2013	2014	2015	2017	2018	2020 Mar	2020 Dic	2022	2023	Totale
<b>Saldo al 31 dicembre 2022</b>	<b>320.174</b>	<b>180.934</b>	<b>202.143</b>	<b>102.953</b>	<b>364.973</b>	<b>358.418</b>	<b>61.201</b>	<b>162.855</b>	<b>-</b>	<b>1.753.651</b>
Scadute	(320.174)	(180.934)					(26.672)	(81.422)		(609.202)
Assegnate				10.930	43.720				179.606	234.256
Rinuncia volontaria				0	(178.531)					(178.531)
Perse				(746)	(2.134)	(6.438)	(7.846)	(9.964)		(27.128)
<b>Saldo al 31 dicembre 2023</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>202.143</b>	<b>113.137</b>	<b>228.028</b>	<b>351.980</b>	<b>26.683</b>	<b>71.469</b>	<b>179.606</b>	<b>1.173.046</b>
Scadute							(26.683)	(71.469)		(98.152)
Assegnate							26.672			26.672
Perse						(58.956)	(4.558)			(63.514)
<b>Saldo al 31 dicembre 2024</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>202.143</b>	<b>113.137</b>	<b>228.028</b>	<b>293.024</b>	<b>22.114</b>	<b>0</b>	<b>179.606</b>	<b>1.038.052</b>

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Impegni	37.532.158
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	-
di cui nei confronti di imprese controllate	-
di cui nei confronti di imprese collegate	-
di cui nei confronti di imprese controllanti	-
di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-

	Importo
Garanzie	-
di cui reali	-
Passività potenziali	-

Gli impegni sono relativi alle spese non ancora sostenute relative a contratti che la Società ha firmato con fornitori terzi (la maggior parte relativi allo studio di fase III in pazienti affetti da Treatment Resistant Schizophrenia).

I contratti non prevedono particolari penali nel caso di risoluzione degli stessi.

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

### Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

### Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

---

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che il 9 gennaio 2025 la Società ha sottoscritto un accordo di licenza con Myung In Pharm Co. Ltd per lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di evenamide in Corea del Sud.

Il 24 marzo 2025, Newron ha annunciato che il Consiglio di amministrazione ha identificato Chris Martin, DPhil, come potenziale amministratore indipendente per la carica di Presidente del consiglio e lo proporrà per l'elezione alla prossima assemblea dei soci di Newron.

## **Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata**

---

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

---

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

---

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

---

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nell'esercizio in chiusura non ha ricevuto somme a tale titolo.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Azionisti, alla luce di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione tenuto conto dell'assenza di una situazione rilevante ai sensi degli artt. 2446 e 2447 c.c. per effetto del rinvio della copertura della perdita 2022 entro la chiusura del quinto esercizio successivo, come consentito dall'art. 6 del D.L. 23/2020 e successive modifiche e integrazioni, deliberato dall'assemblea degli azionisti del 18 aprile 2023, nonché delle ulteriori considerazioni degli amministratori come rappresentate nella relazione sulla gestione a corredo del presente bilancio, Vi propone di destinare l'utile d'esercizio di euro 12.357.298,47 come segue:

- euro 617.864,92 alla riserva legale, pari a un ventesimo dell'utile netto d'esercizio, ai sensi dell'art. 2430 del codice civile;
- euro 11.739.433,55 a utili portati a nuovo.

## Nota integrativa, parte finale

Signori Azionisti,

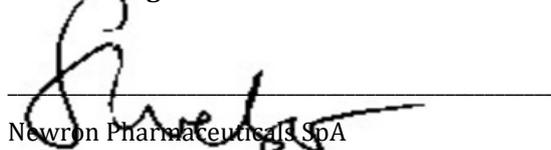
Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Bresso, 27 marzo 2025

**Per il Consiglio di Amministrazione**



Newron Pharmaceuticals SpA

Amministratore Delegato

Stefan Weber



# Newron Pharmaceuticals S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39



Shape the future  
with confidence

EY S.p.A.  
Via Meravigli, 12  
20123 Milano

Tel: +39 02 722121  
Fax: +39 02 722122037  
ey.com

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della  
Newron Pharmaceuticals S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Newron Pharmaceuticals S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Incertezza significativa relativa alla continuità aziendale

Si richiama l'attenzione sull'informativa fornita nelle note "Gestione del rischio finanziario, del prezzo, dei tassi di cambio e di credito" della relazione sulla gestione e "Continuità aziendale" della nota integrativa del bilancio che descrivono la valutazione degli amministratori sulla continuità aziendale. In particolare, gli amministratori affermano che, sebbene la Società sia esposta a significative incertezze legate al rischio di liquidità nel medio termine, la situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2024 e gli eventi descritti nelle note "Continuità aziendale" e "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" assicurano che le operazioni della Società saranno finanziate per un periodo di almeno 12 mesi dalla data di approvazione del bilancio da parte del consiglio di amministrazione.

Le procedure svolte per affrontare tale tema hanno compreso, tra l'altro, la lettura dei verbali delle assemblee e del consiglio di amministrazione, la comprensione, anche attraverso colloqui con il management, degli elementi alla base della valutazione della continuità aziendale con particolare riferimento all'incertezza significativa identificata e alla considerazione dei fattori attenuanti, l'analisi della ragionevolezza delle assunzioni chiave contenute nei budget gestionali approvati dal consiglio di amministrazione del 27 marzo 2025 e delle previsioni di cassa predisposte dalla direzione, la verifica della documentazione a supporto e l'esame degli eventi intervenuti dopo la data di chiusura del bilancio d'esercizio. Abbiamo, infine, esaminato l'informativa inclusa nelle note al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.



Shape the future  
with confidence

## Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

## Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.



Shape the future  
with confidence

In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

### Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), e-bis) ed e-ter) del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Newron Pharmaceuticals S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Newron Pharmaceuticals S.p.A. al 31 dicembre 2024, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla revisione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Newron Pharmaceuticals S.p.A. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 31 marzo 2025

EY S.p.A.

  
Massimo Meloni  
(Revisore Legale)

**Relazione del collegio sindacale all'assemblea degli azionisti in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 redatta ai sensi dell'articolo 2429, comma 2, del codice civile**

*Agli azionisti della società Newron Pharmaceuticals S.p.A.*

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, da ultimo modificate a dicembre 2024.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della società Newron Pharmaceuticals S.p.A. (codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, Monza, Brianza Lodi 02479490126, di seguito la "**Società**") al 31 dicembre 2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato positivo d'esercizio di euro 12.357.298,47. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione con il nostro assenso, in deroga al termine di cui all'articolo 2429 del codice civile.

Il collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate", consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti EY S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione, datata 31 marzo 2025, contenente un giudizio senza modifica. Si precisa sin d'ora che la stessa contiene un richiamo di informativa alla relazione sulla gestione, paragrafo "Gestione del rischio finanziario, del prezzo, dei tassi di cambio e di credito", e alla nota integrativa, paragrafo "Continuità aziendale". Per maggiori dettagli si rinvia a quanto infra precisato.

Pertanto, da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

**1. Attività di vigilanza ai sensi degli articoli 2403 e seguenti del codice civile**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato all'assemblea dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo con continuità acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza. Durante tali scambi di informazioni, particolare attenzione è stata posta alla continuità aziendale, oggetto di monitoraggio costante da parte del collegio sindacale durante l'esercizio (*cf.* oltre).

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal responsabile della funzione *finance* e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex articoli 2408 o 2409 del codice civile.

Non abbiamo presentato denuncia al tribunale ex articolo 2409 del codice civile.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui articolo 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge. All'assemblea degli azionisti chiamata ad approvare il progetto di bilancio cui la presente relazione si riferisce sarà sottoposta la proposta motivata per l'attribuzione dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi con chiusura al 31 dicembre 2025, 31 dicembre 2026 e 31 dicembre 2027.

Alla sopramenzionata assemblea degli azionisti saranno, tra l'altro, sottoposte le seguenti proposte di delega di aumento del capitale sociale:

1. aumento di capitale sociale, in una o più volte, per un ammontare pari a massimi nominali euro 399.177,00, oltre eventuale sovrapprezzo, senza diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, seconda parte c.c.;
2. aumento di capitale sociale, in una o più volte, per un ammontare pari a massimi nominali euro 119.753,00, oltre eventuale sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, commi 5, 6 e/o 8 c.c., a servizio di uno o più piani di incentivazione;
3. aumento di capitale sociale, in una o più volte, per massimi nominali euro 1.397.120,00, oltre eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni e/o obbligazioni convertibili, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, prima parte, 5, 6 e/o 8 c.c., eventualmente con abbinamento di warrant, anche eventualmente funzionale alla quotazione delle azioni ordinarie (o altri dei predetti strumenti finanziari) della società sul NYSE, sul NASDAQ e/o su altro mercato (o sistema di negoziazione).

Ai sensi di legge, in relazione al primo aumento delegato di capitale sociale non è richiesto alcun parere del collegio sindacale, essendo prevista per le società con azioni quotate in mercati regolamentati o negoziate in sistemi multilaterali di negoziazione che lo statuto escluda il diritto di opzione nei limiti del dieci per cento del capitale sociale preesistente a condizione il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e che tale corrispondenza sia confermata in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione legale.

Quanto agli aumenti di capitale sociale di cui ai punti 2. e 3., tenuto conto delle disposizioni normative e, per quanto riguarda il terzo aumento, altresì degli orientamenti notarili, il collegio sindacale sarà chiamato a rilasciare il proprio parere di congruità del prezzo di emissione al momento di ciascuna deliberazione consiliare di aumento delegato e non in sede di assemblea dei soci di delega, non essendo prevista in tale sede l'identificazione puntuale da parte dell'assemblea stessa dei criteri per la determinazione del prezzo di emissione ma bensì un generale rinvio ai criteri di legge per la determinazione dello stesso.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## **2. Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, “(...) *il bilancio d’esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione*”.

Tale relazione contiene, inoltre, nel paragrafo “Incertezza significativa relativa alla continuità aziendale” il seguente richiamo di informativa “[s]i richiama l’attenzione sull’informativa fornita nelle note “Gestione del rischio finanziario, del prezzo, dei tassi di cambio e di credito” della relazione sulla gestione e “Continuità aziendale” della nota integrativa del bilancio che descrivono la valutazione degli amministratori sulla continuità aziendale. In particolare, gli amministratori affermano che, sebbene la Società sia esposta a significative incertezze legate al rischio di liquidità nel medio termine, la situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2024 e gli eventi descritti nelle note “Continuità aziendale” e “Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio” assicurano che le operazioni della Società saranno finanziate per un periodo di almeno 12 mesi dalla data di approvazione del bilancio da parte del consiglio di amministrazione.

Le procedure svolte per affrontare tale tema hanno compreso, tra l’altro, la lettura dei verbali delle assemblee e del consiglio di amministrazione, la comprensione, anche attraverso colloqui con il management, degli elementi alla base della valutazione della continuità aziendale con particolare riferimento all’incertezza significativa identificata e alla considerazione dei fattori attenuanti, l’analisi della ragionevolezza delle assunzioni chiave contenute nei budget gestionali approvati dal consiglio di amministrazione del 27 marzo 2025 e delle previsioni di cassa predisposte dalla direzione, la verifica della documentazione a supporto e l’esame degli eventi intervenuti dopo la data di chiusura del bilancio d’esercizio. Abbiamo, infine, esaminato l’informativa inclusa nelle note al bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2024.

*Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto”.*

La suddetta relazione conferma, inoltre, la coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d’esercizio della Società al 31 dicembre 2024 e la sua redazione in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all’articolo 14, comma 2, lettera e-ter) del d.lgs. n. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell’impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell’attività di revisione, conferma di non avere nulla da riportare.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell’articolo 2423, comma 5, del codice civile.

Il collegio sindacale riscontra che si è tenuto conto del nuovo OIC 34 – Ricavi, in relazione al quale gli amministratori dichiarano nella nota integrativa che la Società ha effettuato un’analisi dei potenziali impatti in sede di prima applicazione delle nuove disposizioni ad esito della quale non sono stati

identificati effetti derivanti dall'adozione di tale nuovo principio. La Società ha adottato l'OIC 34 in modo prospettico.

Il collegio sindacale, con riguardo alle principali variazioni di bilancio dell'esercizio 2024, rileva la svalutazione per euro 226.000 dei diritti di brevetto industriale oggetto di rivalutazione nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 secondo quanto consentito dall'articolo 110 del D.L. 104/2020, a seguito di sottoposizione degli stessi a verifica di eventuali perdite di valore (*impairment test*) effettuata sulla base dei flussi reddituali approvati dal consiglio di amministrazione del 27 marzo scorso, applicando un WACC dell'11,18%.

Il collegio riscontra, inoltre, gli effetti derivanti dalla sottoscrizione, in data 13 dicembre 2024, dell'accordo di licenza con EA Pharma Co. Ltd sia sulla continuità aziendale che sulle voci di bilancio (in particolare, derivanti del *down-payment* non rimborsabile pari a netti euro 39.996.000).

Il collegio prende atto che, nell'esercizio 2024, la Società ha registrato un decremento della voce "Crediti tributari", rappresentati prevalentemente dal credito d'imposta ricerca e sviluppo ai sensi del D.M. 27 maggio 2015 in attuazione della legge n. 190/2014, per un importo pari a euro 5.703.089, per effetto dell'utilizzo del credito d'imposta nei modelli F24 a compensazione dei tributi e contributi dovuti per legge. Nel 2024 non è stato iscritto alcun ulteriore credito di imposta ricerca e sviluppo maturato ai sensi dell'articolo 1, commi 198-209, legge n. 160/2019 e dell'articolo 31 D.L. n. 73/2021, poiché dall'analisi di recuperabilità è risultato difficilmente compensabile nei prossimi 5 anni.

In chiusura il collegio sottolinea che la Società è esonerata dalla redazione del bilancio consolidato in quanto, unitamente alle società controllate non ha superato per due anni consecutivi due dei tre limiti dimensionali previsti dall'articolo 27, comma 1, D.Lgs. n. 127/1991, sue integrazioni e modificazioni.

### **3. Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dell'assemblea degli azionisti, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio sindacale ricorda che la Società ha deliberato, per le perdite emerse nell'esercizio in corso al 31 dicembre 2022, le sospensioni previste dall'articolo 6 D.L. 8 aprile 2020 n. 23, rinviando l'adozione degli opportuni provvedimenti al quinquennio successivo a quello di emersione della perdita.

Abbiamo verificato che il prospetto della nota integrativa del bilancio relativo all'esercizio 2024 fornisce, ai sensi dell'articolo 6, comma 4, D.L. 8 aprile 2020, n. 23, distinta evidenza delle perdite rilevanti emerse nel corso dell'esercizio 2022, con specificazione della loro origine e del loro ammontare.

Abbiamo esaminato i provvedimenti assunti dall'organo di amministrazione nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, e abbiamo scambiato informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale anche in relazione a tale aspetto.

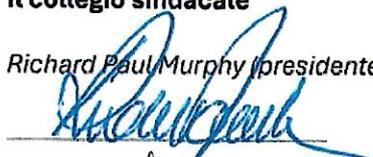
Il collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa, ovvero di destinare l'utile d'esercizio di euro 12.357.298,47 come segue:

- euro 617.864,92 alla riserva legale, pari a un ventesimo dell'utile netto d'esercizio, ai sensi dell'articolo 2430 del codice civile;
- euro 11.739.433,55 a utili portati a nuovo.

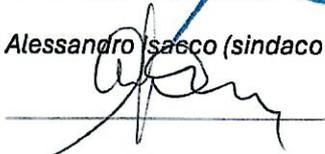
Milano, 1° aprile 2025

**Il collegio sindacale**

Richard Paul Murphy (presidente)



Alessandro Saeco (sindaco effettivo)



Lucio Ricci (sindaco effettivo)

